

www.esseco.com  
www.essecoindustrial.com



# RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2023



# INDICE dei contenuti

<b>Lettera agli STAKEHOLDER</b> .....	<b>4</b>
<b>1. Chi siamo</b> .....	<b>6</b>
1.1. La storia e i valori del nostro Gruppo.....	8
1.1.1. <i>L'evoluzione della nostra Società</i> .....	10
1.2. La struttura e l'assetto organizzativo.....	11
1.3. I prodotti e i mercati in cui operiamo .....	12
1.4. La generazione di valore .....	14
<b>2. Responsabilità e trasparenza alla base della governance</b> .....	<b>16</b>
2.1. Il modello di governance .....	17
2.2. Compliance e integrità aziendale .....	18
2.3. La gestione dei rischi .....	21
<b>3. Sicurezza e innovazione lungo la filiera</b> .....	<b>22</b>
3.1. Ricerca e innovazione .....	23
3.2. Un binomio irrinunciabile: sicurezza e sostenibilità .....	24
<b>4. Le persone</b> .....	<b>28</b>
4.1. Il benessere dei nostri collaboratori .....	29
4.2. Salute e sicurezza sul lavoro.....	35
4.3. Relazioni con le comunità locali.....	38
<b>5. Responsabili verso il pianeta che ci ospita</b> .....	<b>40</b>
5.1. Il ricorso alle fonti energetiche all'insegna della circolarità .....	41
5.2. Emissioni nell'atmosfera.....	44
5.3. La risorsa idrica: missione recupero crescente.....	45
5.4. L'approccio circolare nel processo produttivo .....	47
<b>6. Tabella obiettivi</b> .....	<b>50</b>
<b>7. Approccio alla rendicontazione della sostenibilità</b> .....	<b>54</b>
7.1. Nota metodologica .....	55
7.2. L'analisi di materialità .....	55
7.2.1. <i>Stakeholder engagement</i> .....	56
7.3. La materialità di Esseco Group .....	58
<b>Indice dei contenuti GRI</b> .....	<b>60</b>



**FRANCESCO NULLI**  
Amministratore Delegato Esseco Group



**ROBERTO VAGHEGGI**  
Direttore Generale  
Esseco Industrial



## Lettera agli STAKEHOLDER

Cari stakeholder,  
Esseco Group, nel tempo, ha affiancato alla propria strategia di crescita la maturazione di una cultura d'impresa ispirata a principi condivisi, impegni e buone pratiche di responsabilità sociale.

Pur operando in un settore "energivoro" per eccellenza e considerato "hard to abate", abbiamo sempre ritenuto la chimica in grado di prestare una crescente attenzione ai principi di sostenibilità.

Esseco Group ha reso concreto questo principio negli anni, anticipando alcune best practice ambientali, ben prima dell'avvento degli obblighi normativi.

Un percorso di consapevolezza che prosegue con la pubblicazione del Rapporto di Sostenibilità, con cui intendiamo rappresentare e comunicare ai nostri Stakeholder la visione e l'approccio che abbiamo da sempre nei confronti dello sviluppo sostenibile, raccontando in forma strutturata la nostra realtà in relazione ai principali temi ESG (Environmental, Social, Governance); ma procede anche con l'impegno a calcolare e ridurre nel tempo l'impatto sul clima dei nostri processi e prodotti.

Abbiamo iniziato a porre i primi passi già circa quarant'anni fa, quando lo scenario globale, sia dal punto di vista istituzionale sia da parte dell'opinione pubblica, non imponeva ancora quei cambiamenti necessari per mitigare gli impatti ambientali che il quadro internazionale post-pandemico ha accelerato drasticamente.

È nostra intenzione continuare ad interpretare con correttezza, trasparenza e tempestività queste sensibilità degli stakeholder, dato che siamo certi che costituiscano per noi opportunità di crescita e di competitività sul terreno dell'innovazione.

Da sempre, infatti, Esseco Group è stata guidata, nella sua visione e nelle sue scelte, da valori chiari e ben radicati, che ne costituiscono il DNA: PASSIONE, RESPONSABILITÀ E APERTURA.

**PASSIONE** per l'efficienza, l'impegno e la qualità. Amiamo far funzionare le cose bene, nel miglior modo possibile; siamo convinti che sia necessario operare con lungimiranza, con costanza e con continuità; crediamo che occorra aggiungere arte alla passione affinché le cose oltre a funzionare bene producano valore aggiunto.

**RESPONSABILITÀ** del mantenimento dinamico. La responsabilità parte dal singolo: ognuno di noi in azienda riceve qualcosa e deve custodirlo con prudenza e coraggio, da buon padre di famiglia. Ma vogliamo che ogni giorno si arricchisca con il contenuto del nostro lavoro, valorizzando le persone e i migliori talenti, per superare la logica della semplice conservazione. Siamo consapevoli e attenti all'impatto che ogni nostra azione ha verso tutto il territorio e il mondo in termini di ambiente, sicurezza e qualità della vita.

**APERTURA** per progredire sempre. Lasciamo che la nostra tradizione ci sostenga senza che diventi un vincolo nella crescita del presente per guardare con fiducia al nostro futuro. Coltiviamo la nostra curiosità, infatti, e diamo spazio alle buone idee di tutti, lasciando che emergano e che diventino parte delle nostre strategie. Se continuiamo a progredire è perché sappiamo offrire l'opportunità di espressione alle energie e alle competenze migliori, potenziando le capacità di ciascuno e trasformando l'errore in un'occasione di crescita.

Questi nostri valori, in cui crediamo fortemente, ci permettono di affrontare con determinazione le impegnative sfide poste dal contesto geopolitico attuale, segnato dagli anni della pandemia da Covid-19 e caratterizzato da forte instabilità. Tutti noi dobbiamo costruire le condizioni per rispondere alle nuove esigenze dei cittadini di oggi e di domani.

In questa direzione, Esseco Group è impegnata attivamente nel contribuire al Green Deal Europeo, attraverso un impegno costante per la riduzione delle emissioni di gas serra, puntando al raggiungimento della neutralità carbonica entro il 2050.

Nel 2023 la Divisione Industrial italiana ha già raggiunto un apporto diretto di rinnovabili sul proprio fabbisogno superiore al 41%. Considerando poi l'energia elettrica autoprodotta da vapore di recupero (CO<sub>2</sub>free) e la quota rinnovabile presente del mix del fornitore di rete, si arriva ad un apporto **del 55%**.

Esseco ha formulato un approccio alla sostenibilità che integra nelle attività di business diverse istanze ambientali, sociali e di governance, secondo due direttrici di azione:

- proporre al mercato prodotti e servizi che favoriscano una transizione responsabile, etica, inclusiva e dall'impatto ambientale ridotto,
- gestire in maniera consapevole gli aspetti relativi alla vita delle persone, alla qualità dell'ambiente e al sistema di governo societario nello svolgimento delle attività di business, in linea con le best practice internazionali, rappresentando un riferimento per i diversi attori coinvolti.

La pubblicazione del rapporto di sostenibilità conferma un percorso iniziato lo scorso anno con le nostre società italiane e rappresenta un ulteriore passo determinante per valorizzare e portare a sistema l'insieme delle iniziative che il nostro Gruppo ha intrapreso da tempo, all'interno del più ampio ambito di responsabilità sociale e per definire la strategia di sviluppo sostenibile che guiderà il nostro percorso di crescita futuro.

In questo rapporto sarà possibile valutare e misurare concretamente, attraverso dati e l'analisi degli obiettivi raggiunti, gli sforzi compiuti dalle nostre società nel 2023 in funzione dei target prefissati ad inizio anno che dimostrano come le linee programmatiche e di indirizzo della governance indichino una strada operativa e realizzabile. Un percorso verso una chimica *realmente* sostenibile.





# 1.

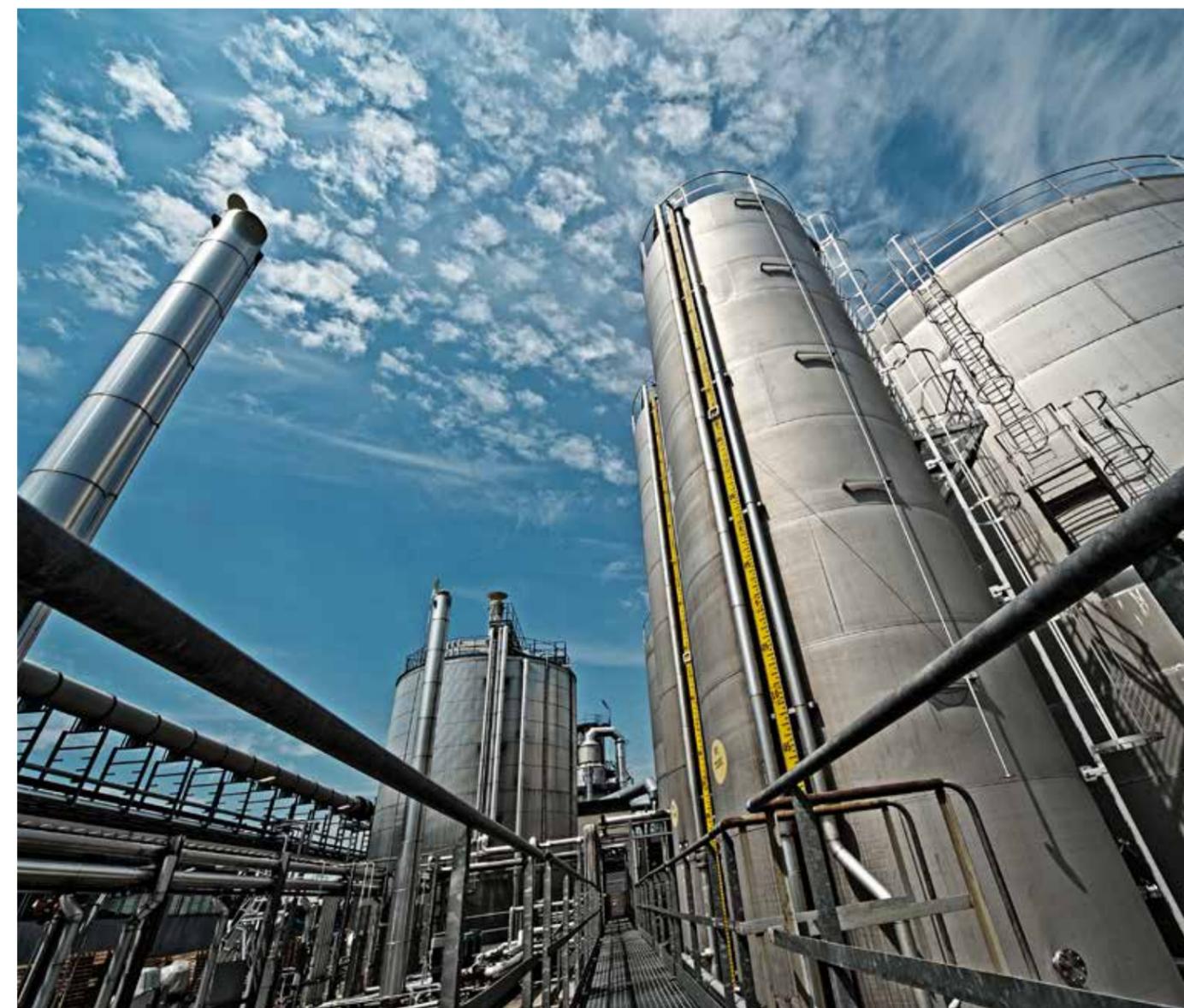
## Chi siamo

Siamo Esseco S.r.l., una Società leader del settore della chimica dello zolfo e dei suoi derivati, e fino al 2023 attiva anche nel settore enologico con l'attuale Società Enartis.

Offriamo prodotti che garantiscono qualità, performance e sicurezza in diversi campi, tra cui spiccano enologia, agricoltura, automotive, chimica, alimentare e mangimistica.

Dalla fine degli anni Ottanta, abbiamo intrapreso un percorso verso la transizione energetica e sostenibile con una politica di investimenti lungimiranti di ampliamento del mix energetico, riducendo i consumi, grazie a progettualità innovative e sempre proiettate al futuro.

Ci adoperiamo per lo sviluppo duraturo e sostenibile dell'impresa, da perseguire attraverso il rapporto virtuoso con clienti e fornitori, e il rispetto della dignità di tutte le persone che contribuiscono al successo della Società con il loro lavoro.



### 1.1. La storia e i valori del nostro Gruppo

Facciamo parte di Esseco Group, holding italiana che oggi può contare sulla presenza in 18 Paesi nel mondo e su più di 1.300 dipendenti.



**Anni Venti** Abbiamo iniziato il nostro percorso nel panorama della chimica nazionale con un'azienda specializzata negli impianti di refrigerazione.

**Anni Sessanta** Abbiamo acquistato i primi terreni a San Martino di Trecate (NO) nel 1963, in quello che oggi è il polo industriale su cui sorge il nostro stabilimento produttivo principale, e abbiamo avviato la prima linea di produzione di biossido di zolfo da pirite, nel 1969. Fino agli anni Novanta gli investimenti produttivi hanno portato all'allargamento delle produzioni dei solfiti e alla crescita progressiva della presenza della Società come player nazionale, anche in ambito enologico.

**Anni Novanta** Abbiamo avviato una strategia di acquisizioni da cui è nato l'embrione dell'attuale Esseco Group. Alla crescita in Italia, è stata affiancata una strategica operazione di espansione anche al di fuori dei confini nazionali ed europei, rimanendo focalizzata sui due *core business*: quello dei prodotti chimici inorganici e quello dell'enologia. È nato Enartis, brand che contraddistingue l'attività di Esseco nel mercato mondiale dei prodotti d'eccellenza per la produzione del vino.

**2003**

**2004** In seguito alle crescenti acquisizioni in Italia e all'estero, è stata costituita la holding Esseco Group, includendo tutte le società produttive e commerciali presenti nel mondo.

**2022** La molteplicità di imprese e impianti produttivi dislocati nel mondo ha spinto ad avviare una riorganizzazione aziendale con la creazione della **Divisione Esseco Industrial**, l'incorporazione mediante fusione di Zolfindustria S.r.l. in Esseco S.r.l. e l'avvio dello spin off di Enartis nella Divisione Enologica.

**2023** Si è concluso il processo di fusione delle Società Altair Chimica e Hydrochem in **Altair Chemical S.r.l.**, ed è stato stipulato l'atto di scissione tra Esseco S.r.l. ed **Enartis S.r.l.**, entrambi con effetti giuridici, contabili e gestionali a partire dal 1° gennaio 2024.



- ESSECO ITALY
- ESSECO BRASIL
- ESSECO FRANCE
- ESSECO MEXICO
- ESSECO UK
- ESSECO USA
- ALTAIR ITALY
- ALTAIR IBERICA
- ADDCON GERMANY
- ADDCON NORWAY
- ADDCON CHINA

La **Divisione Industriale**, grazie a un processo di crescita organica e per acquisizioni, conta oggi svariati siti produttivi in Europa e nelle Americhe e ha allargato il portafoglio della sua offerta sul mercato. Ha mantenuto e accresciuto la sua presenza nel business storico dei derivati dello zolfo e dei solfiti e, grazie alle acquisizioni di Altair Chimica (2011) e Hydrochem Italia<sup>1</sup> (2019), è diventata uno dei principali player europei nel settore del cloro alcali, con particolare focus sulla potassa caustica e su tutta la chimica dei derivati inorganici del potassio. L'acquisizione di Addcon, con i suoi stabilimenti produttivi in Germania, Norvegia e Cina, ha ulteriormente espanso i confini geografici e di prodotto della divisione industriale di Esseco Group, oggi attiva anche nel settore della mangimistica.

<sup>1</sup> Società oggi fuse in Altair Chemical S.r.l.

Anche la **Divisione Enologica** ha assunto una dimensione notevole; le attività riconducibili al Gruppo Esseco oggi occupano una posizione di leadership della nicchia di mercato degli additivi e dei coadiuvanti biotecnologici a supporto dell'industria enologica a livello globale. Anche qui il processo di crescita organica e per acquisizioni, cominciato negli anni Novanta e mai interrotto, ha portato oggi il Gruppo ad essere presente direttamente con i suoi brand e con le sue filiali su tutti i mercati principali di produzione vinicola.

L'offerta al mercato si esplicita attraverso prodotti e soluzioni innovative, frutto di un'intensa attività di ricerca e sviluppo, venduti attraverso la Società Enartis<sup>2</sup> e i seguenti marchi proprietari:

<sup>2</sup> Fino al 31/12/2023 Enartis era un brand di Esseco S.r.l.



La nostra **vision** guida quotidianamente l'operatività del Gruppo:

*Progredire ogni giorno con passione, responsabilità e apertura per essere la soluzione di riferimento che dà valore al lavoro dei nostri clienti, aiutando il mondo a disporre di prodotti di maggiore qualità e sicurezza.*

Seguiamo le best practices ovunque siamo nel mondo e operiamo in un quadro di concorrenza leale, onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi di clienti, dipendenti, soci, partner commerciali e finanziari e delle collettività di cui Esseco Group è parte.

### 1.1.1. L'evoluzione della nostra Società

All'interno delle dinamiche di Gruppo, **Esseco S.r.l.** si è distinta per uno sviluppo industriale all'insegna di una costante ricerca di innovazione dei processi produttivi e della transizione energetica.

Le politiche di transizione energetica sono iniziate nel lontano 1987, con l'installazione, presso lo stabilimento di Trecate, della prima turbina a vapore da 1,3 MW, a cui ha fatto seguito una seconda nel 2001 da 5,4 MW.

Nello stabilimento di Trecate, con la partecipazione azionaria in Essemar, è stata avviata nel 2006 la produzione di acido solforico e ha avuto inizio un progetto pluriennale di rinnovamento di tutti i sistemi di produzione legati all'industria alimentare.

Nel 2018, è stato introdotto il cogeneratore a metano per la produzione di energia e vapore (1,2 MW) e negli ultimi anni abbiamo iniziato a porre la nostra attenzione sul fotovoltaico, mettendo le basi sia per installazioni sui siti produttivi sia per impianti in altri territori, ma sempre al servizio delle produzioni industriali aziendali. Nel 2018 è partito, inoltre, l'investimento in un nuovo impianto per la produzione di idrosolfito di sodio.

Dal 1° luglio 2022, per effetto di una fusione per incorporazione, Esseco S.r.l. ha assorbito la consociata Zolfindustria S.r.l. con conseguente gestione del sito produttivo di San Cipriano Po e del deposito di Assemini. Le attività di questo sito produttivo si focalizzano sulle attività di macinazione e micronizzazione dello zolfo destinato a due mercati principali, quello agricolo e quello industriale e automotive (mercato degli pneumatici, usato come agente vulcanizzante).

Nel 2023 è stato avviato il rinnovamento di un impianto esistente che ci consentirà di realizzare un nuovo prodotto, il bicarbonato di potassio, mediante il recupero della CO<sub>2</sub> sviluppata da altri processi.

Al fine di soddisfare le esigenze dei mercati internazionali, la strategia aziendale si rivolge verso potenziamenti e investimenti dedicati al sito di Trecate per focalizzare le attività del nostro Gruppo sui processi produttivi. Nell'ottica di questo potenziamento, fra il 2022 e il 2023 si è concluso il processo di conversione del brand Enartis a una Società autonoma, alla pari delle altre imprese della divisione enologica di Esseco Group: Ever, Sofralab Groupe e Italiana Biotecnologie.

## 1.2. La struttura e l'assetto organizzativo

Esseco S.r.l. è controllata interamente da Esseco Group e gestisce i seguenti siti operativi

- **San Martino di Trecate (NO):** stabilimento produttivo e sede legale;
- **San Cipriano Po (PV):** stabilimento produttivo.

A questi si aggiungono i siti di stoccaggio e magazzini presenti a Lugagnano di Sona (VR)<sup>3</sup>, Borgolavezzaro (NO), Assemini e Uta (CA).

<sup>3</sup> Attivo fino al 1° agosto 2023.

Grazie a processi certificati i prodotti Esseco rispondono ai più elevati standard di sicurezza e qualità.

San Martino di Trecate è la nostra sede principale e si estende per una superficie totale di oltre 16 ettari. Ospita uffici e complessi impianti di

produzione organizzati in due aree distinte per la lavorazione di prodotti destinati rispettivamente al **comparto industriale** ed **enologico**.

All'interno del perimetro del sito industriale di Trecate è presente un asset impiantistico dedicato alla produzione industriale di acido solforico e oleum di proprietà della Essemar S.r.l., anch'essa parte di Esseco Group.

La sinergia industriale di Esseco ed Essemar presenta un duplice vantaggio: da un lato favorisce l'uso della materia prima (zolfo) come fonte di energia per lo stabilimento attraverso tecnologie avanzate e dall'altro la gestione integrale degli aspetti ambientali e di sicurezza, in base agli adempimenti prescrittivi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 416 del 13/10/2021 emanata dal Ministero della Transizione Ecologica.

La sede di San Cipriano Po, autorizzata con Decreto AUA n. 5/2021 della Provincia di Pavia, si compone di un edificio industriale con uffici, reparti produttivi, laboratorio ed aree di immagazzinamento, per una superficie di 1 ettaro.

Al 31 dicembre 2023, in totale, contiamo 298 dipendenti, organizzati secondo un modello di governance tradizionale definito dall'assemblea dei soci. Questo organo esprime la volontà della Società e, tra le altre competenze, approva il bilancio e nomina i membri del Consiglio di Amministrazione (CdA), consentendo a ciascuno di esercitare la propria attività in modo indipendente.

Il CdA stabilisce le strategie, le politiche e gli obiettivi aziendali, compresi quelli di sostenibilità, che sono poi diffusi e attuati a tutti i livelli dell'organizzazione: per maggiori dettagli sulla governance si rimanda al capitolo 3.

Siamo associati a **Federchimica** (Federazione nazionale dell'industria chimica) - Confindustria e aderiamo a **Responsible Care** collaborando con le imprese del settore per la ricerca e il costante miglioramento delle prestazioni.

Responsible Care<sup>4</sup> è il programma volontario di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria chimica mondiale. Le Società firmatarie si impegnano a potenziare le loro attività per proteggere l'ambiente, garantire la sicurezza, tutelare la salute, gestire al meglio logistica e produzione e condividere best practice aziendali.

Riccardo Cigognini, responsabile per la salute, la sicurezza e l'ambiente, è componente del Consiglio Direttivo di Responsible Care.

### 1.3. I prodotti e i mercati in cui operiamo

Il perseguimento della **qualità** guida il nostro agire quotidiano e si esprime in due ambiti principali: la qualità dei prodotti e la qualità dei servizi.

La **qualità del prodotto** parte dall'individuazione delle esigenze del cliente, tocca tutte le fasi della produzione, dal controllo di qualità del laboratorio alla vendita, e presuppone una continua attenzione al miglioramento.

La **qualità del servizio** si articola nella tempestività delle risposte, nello sviluppo di prodotti personalizzati, nella flessibilità della programmazione e nella puntualità delle consegne.

Pensiamo, produciamo e immettiamo sul mercato seguendo rigorosi criteri di qualità e sicurezza per il consumatore, come indicato dalla Politica aziendale e dalla Politica integrata per la qualità e la sicurezza alimentare consultabili sul nostro sito web aziendale: <https://www.esseco.com/qualita-e-certificazioni/>.

I prodotti a cui lavoriamo trovano applicazione in una gamma di settori che include:

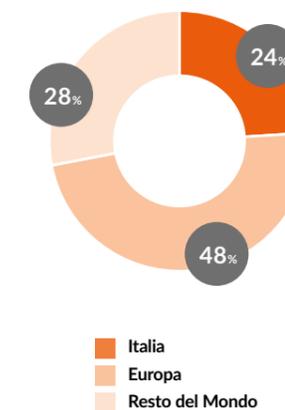


Commercializziamo i nostri prodotti principalmente in Europa e, in particolare, in Italia.

Per ogni settore rispondiamo ai requisiti normativi e di certificazione più stringenti. A titolo esemplificativo ricordiamo:

- **Requisiti di purezza** di additivi, prodotti, trasformati o commercializzati conformi al Regolamento CE 231/2012 del 09/03/2012;
- **Sicurezza alimentare** ai sensi del Regolamento CE 178/2002 del 28/01/2002;
- **Igiene** dei prodotti alimentari di origine animale con applicazione di un programma di autocontrollo igienico basato sui principi **HACCP**;
- **Conformità ai Regolamenti CE 1829/2003 e 1830/2003** per i prodotti enologici commercializzati e/o ottenuti nei nostri impianti con la certificazione di non essere modificati geneticamente (**no OGM**);
- Conformità agli standard **della filiera del biologico** per il settore vinicolo.

Vendite per area geografica (2023)



<sup>4</sup> Per visualizzare l'ultimo rapporto emesso e ulteriori informazioni in merito al programma: <https://www.federchimica.it/servizi/sviluppo-sostenibile/responsible-care>.



Gli ultimi hanno visto una crescita molto significativa del settore enologico, ne soddisfiamo la richiesta fornendo prodotti mediante **Enartis S.r.l.**

300+	200+	10.000+	10.000+	100%	2M euro
Prodotti e specialità	Dipendenti	Produttori di vino in 50 paesi	Prove applicative ogni anno	Parte delle comunità vitivinicole locali	Investimenti ogni anno in ricerca e sviluppo

Enartis offre una gamma completa di composti per assistere i produttori di vino e sidro dalla raccolta dell'uva all'imbottigliamento; queste le principali famiglie di prodotti:

- Attivanti di fermentazione
- Batteri malolattici
- Chiarificanti
- Detergenti
- Enzimi
- Filtrazione
- Hobbistica e piccole cantine
- Kit analitici
- Legni alternativi
- Lieviti
- Mannoproteine e polisaccaridi
- Solfitanti
- Stabilizzanti
- Tannini
- Trattamenti specifici

#### 1.4. La generazione di valore

Il valore economico creato dall'operatività aziendale garantisce la continuità del nostro business nel tempo e alimenta gli impatti economici positivi sugli stakeholder e sul territorio in cui operiamo. Oltre a favorire lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali, la redistribuzione del valore generato ci aiuta a comprendere i rapporti tra la nostra realtà e i sistemi socioeconomici con cui interagisce, così come le loro influenze reciproche.

Il valore economico generato e distribuito agli stakeholder è calcolato sulla base di una riclassificazione delle voci del bilancio economico dettagliate nella tabella sottostante.

Valore economico generato e distribuito	2022 <sup>5</sup>	2023
<b>Valore generato</b>	<b>238.417.783 €</b>	<b>178.030.827 €</b>
<b>Totale valore economico distribuito. Di cui:</b>	<b>217.594.570 €</b>	<b>143.223.197 €</b>
Costi operativi	156.396.961 €	114.293.897 €
Salari e benefit dei dipendenti	21.864.436 €	21.710.133 €
Pagamenti a fornitori di capitale	-117.087 €	459.658 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	8.804.840 €	6.070.684 €
Valore distribuito agli azionisti	30.000.000 €	0 €
Investimenti nelle comunità	645.420 €	688.826 €
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>20.823.213 €</b>	<b>34.807.630 €</b>

<sup>5</sup> I dati 2022 sono stati ricalcolati.

Nel 2023 si è verificata una riduzione dei ricavi del 25%, rispetto all'anno precedente. Tale andamento è dovuto principalmente alla situazione eccezionale vissuta nel corso dell'anno, caratterizzato da un prolungato incremento dei costi energetici e delle materie prime, con conseguente aumento dei prezzi di vendita e quindi del valore generato. Il generale panorama di incertezza economica dovuta alle tensioni geopolitiche internazionali, all'innalzamento dell'inflazione e dei tassi di interesse, ha portato a una contrazione dei volumi di vendita. Questa flessione però non ha influito negativamente sui salari che sono rimasti pressoché invariati, né tantomeno sugli investimenti alla comunità locale, che al contrario sono aumentati del 6,7%, pari a circa 43.000 euro in termini assoluti.





## 2. Responsabilità e trasparenza alla base della governance

### 2.1. Il modello di governance

Il CdA che presiede la nostra Società si compone di un Presidente, di un Amministratore Delegato e di tre consiglieri. Il CdA è nominato dall'assemblea di Esseco Group e rimane in carica per tre esercizi: attualmente comprende quattro uomini e una donna, di età compresa fra i 50 e i 60 anni.

Una reportistica mensile, una valutazione trimestrale e una consuntivazione annuale in occasione del bilancio sono gli strumenti adottati per vagliare l'operato dell'organo di governo. La valutazione che ne deriva mira ad assicurare le migliori performance possibili nella gestione aziendale ma non copre gli aspetti di sostenibilità a cui la nostra realtà è attenta.

In accordo con il modello 231 e la certificazione UNI ISO 45001, è inoltre previsto il controllo di un Organismo di Vigilanza (OdV), che include tre membri chiamati a monitorare il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del modello organizzativo e del codice etico societario in modo imparziale; l'OdV è incaricato anche di una procedura volta a far emergere eventuali criticità all'interno della Società.

Il controllo di legalità è affidato a un collegio sindacale composto da tre membri, mentre la revisione contabile spetta a una Società di revisione esterna.

Il comitato di direzione, formato dal Direttore Generale e dai rappresentanti di tutte le direzioni aziendali, si incontra con cadenza bisettimanale per confrontarsi sullo stabilimento, la sicurezza e gli obiettivi.

Nel contesto di questa struttura organizzativa individuamo a cascata delle funzioni apicali insignite di procura speciale in ogni sito operativo con responsabilità specifiche e poteri di rappresentanza nei confronti della Pubblica Amministrazione e degli enti di controllo.

Come previsto dal sistema di gestione integrato dedicato a qualità, ambiente e sicurezza, definiamo i ruoli e le responsabilità in organigrammi chiari e caratterizzati dalla presenza di unità organizzative interne altamente qualificate e competenti nel controllo di aree particolarmente critiche. Esempi sono il **gruppo protezione prodotto**, il **comitato di crisi** (nell'ambito della gestione della continuità operativa), la **divisione ricerca e sviluppo**, l'**ufficio Health, Safety, Environment (HSE)** con un gruppo di lavoro incentrato sul rischio da incidenti rilevanti, la divisione dedicata a **procurement e compliance** e quella rivolta alla catena di fornitura.

In aderenza al modello organizzativo, al codice etico e alla normativa vigente in tutela della privacy, diamo la possibilità di segnalare presunte condotte illecite. I dipendenti e i collaboratori interni ed esterni possono inoltrare una segnalazione inerente a condotte rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (es. reati societari, ambientali, di salute e sicurezza) e/o riguardanti la ragionevole/verosimile esistenza di situazioni illecite anche solo potenziali quali, ad esempio, i conflitti d'interesse.

Per favorire l'invio delle segnalazioni abbiamo predisposto uno specifico canale di comunicazione con l'OdV, accessibile online in modalità



**GIUSEPPE FALSIOLI**  
Amministratore Delegato  
Esseco S.r.l.

**Composizione degli organi sociali di Esseco S.r.l.**

Nome	Ruolo	Esecutivo	Competenze	Altre cariche
Francesco Nulli	Presidente	Sì	Laurea in Ingegneria Chimica	Amministratore Delegato Esseco Group
Giuseppe Falsioli	Amministratore Delegato	Sì	Laurea in Ingegneria Chimica	Datore di lavoro, <i>site manager</i> e Direttore Generale divisione industriale prodotti chimici
Andrea Volontè	Consigliere delegato	Sì	Diploma di Istruzione Secondaria Superiore	Consigliere San Martino S.p.A.
Tania Francioli	Consigliere	Sì	Laurea in Economia e Commercio	C.F.O. Esseco S.r.l. Consigliere Esseco Group; General Manager Esseco Industrial Group; C.E.O. Chlor Alkali Division, Esseco Industrial Group; Managing Director Altair Chimica e Altair Iberica; Presidente Hydrochem Italia
Roberto Vagheggi	Consigliere	Sì	Laurea in Ingegneria Elettronica	

anonima e conforme alla normativa del 2023 sul *whistleblowing*, consultabile al link seguente: <https://www.esseco.com/whistleblowing/>.

In generale, tutti gli stakeholder possono comunicare eventuali criticità tramite i canali ufficiali raggiungibili alla sezione dei contatti del nostro sito web e/o interlocuzione diretta con i referenti delle singole aree.

Come previsto dalle procedure aziendali, elaboriamo tutte le segnalazioni registrando le date di apertura, risposta e chiusura, e le eventuali azioni correttive adottate.

**2.2. Compliance e integrità aziendale**

Abbiamo deciso di dotarci di un sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza conforme e certificato secondo gli standard internazionali **ISO: 9001, 14001 e 45001**.

Dal momento che le nostre attività produttive rientrano nella categoria a rischio di incidenti rilevanti, abbiamo rafforzato questo articolato sistema con la presenza di specifiche procedure e istruzioni (**SGS-PIR**) in adempimento al D. Lgs. n. 105/2015, che recepisce la cosiddetta direttiva Seveso III.

Un ente certificatore di terza parte verifica il sistema di gestione integrato con frequenza minima annuale e controlla la conformità operativa di tutti i nostri processi attuati.



Esaminiamo l'adeguatezza dei presidi ambientali, di salute e di sicurezza con audit interni, avvalendoci anche dei riscontri delle numerose visite ispettive degli enti di controllo preposti.

Siamo muniti di certificazioni riferite ai prodotti dell'industria alimentare, tra cui spiccano:

- La **certificazione Food Safety System Certification Scheme (FSSC) 22000** relativa alla sicurezza alimentare nello stabilimento di Trecate;
- La **certificazione Kosher** in riferimento a prodotti conformi alle regole alimentari proprie della religione ebraica;
- La **certificazione Halal** dedicata a prodotti conformi alle regole alimentari proprie della religione islamica;
- Le certificazioni di prodotto per l'utilizzo nella **filiera del biologico**;
- **GOTS** (Global Organic Textile Standard) e **ZDHC** (Zero Discharge of Hazardous Chemical) per il settore tessile;
- **NSF/ANSI 60** – Certificato di conformità all'utilizzo per il trattamento di acque potabili.

Dal 2022 aderiamo al **rating EcoVadis**, agenzia indipendente che valuta le aziende in base alle performance di sostenibilità in relazione a quattro tematiche: ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica, acquisti sostenibili. Nel 2023, per il sito di Trecate abbiamo ottenuto la medaglia "Platinum", il massimo riconoscimento assegnato da EcoVadis, che solo l'1% delle aziende valutate riescono ad ottenere. Il sito di San Ciriaco Po può vantare invece della medaglia "Gold". Infine, nel 2023 abbiamo deciso di misurarci anche mediante la piattaforma di rating ESG, Open-es, in cui abbiamo conseguito un punteggio di 88 su 100.

Operiamo in un contesto variegato e complesso, motivo per cui abbiamo definito con chiarezza l'insieme dei valori che riconosciamo, accettiamo e condividiamo, ma anche le responsabilità che ci assumiamo verso l'interno e l'esterno.

A tal fine abbiamo redatto un codice etico e un modello organizzativo. Il **codice etico** riporta le nostre linee di condotta in relazione ad aspetti essenziali quali:

- Lealtà, correttezza, efficienza e apertura al mercato;
- Obbligo di confidenzialità delle informazioni aziendali;
- Trasparenza della contabilità e dei controlli interni;
- Rispetto delle leggi;
- Valore delle risorse umane;
- Tutela della salute e della sicurezza delle persone;
- Protezione dell'ambiente e del territorio.

Il **modello organizzativo** risponde ai precetti del D. Lgs. n. 231/2001, che ha introdotto una peculiare forma di responsabilità definita "amministrativa dell'ente" nel quadro giuridico italiano. Questa responsabilità ricorre qualora si verificano i cosiddetti reati presupposto, tra



cui rientrano quelli relativi ai conflitti di interesse nello svolgimento di attività di impresa e nell'interesse societario.

Sulla base di tale normativa e partendo dall'analisi del business e delle specificità aziendali, abbiamo effettuato una mappatura per individuare le funzioni e le aree esposte a un maggiore rischio di occorrenza dei reati presupposto (*risk assessment*): sono degli esempi le forniture e i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

L'OdV controlla la corretta applicazione del modello organizzativo e del codice etico svolgendo audit trimestrali e attivando un flusso informativo specifico.

Garantiamo la massima divulgazione dei contenuti del codice etico e del modello organizzativo agli stakeholder interni ed esterni e ci impegniamo affinché le relative linee guida siano rispettate da dipendenti e fornitori. Presentiamo i principi aziendali e un'informazione sulle procedure da seguire ai neoassunti, e ne verifichiamo la comprensione sottoponendoli a un test: questo è il punto di partenza dell'attività di formazione e sensibilizzazione rivolta ai nostri dipendenti. In questo modo, sia l'organo di governo che tutti i nostri dipendenti sono adeguatamente formati e informati sulle politiche e procedure in essere in tema di anticorruzione, legalità ed etica del business.

Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione				
Ruolo	2022		2023	
	Comunicazione	Formazione	Comunicazione	Formazione
Organo di governo	5	5	5	5
Dipendenti <sup>1</sup> . Di cui:	13	13	11	11
Dirigenti	2	2	1	1
Quadri	0	0	1	1
Impiegati	5	5	3	3
Operai	6	6	6	6

<sup>1</sup> Nuovi assunti.



L'attenzione con cui conduciamo un business rispettoso dei più rigorosi principi di etica e trasparenza porta a risultati tangibili: nel 2023 abbiamo confermato il **massimo punteggio**, ovvero 3 stelle, nel **rating di legalità**, un riconoscimento certificato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel 2023 non abbiamo rilevato eventi legati a casi di corruzione e discriminazione, né registrato sanzioni significative<sup>2</sup> per violazioni a leggi e/o regolamenti in materia ambientale, sociale o economica. Segnaliamo la chiusura di un'azione legale avvenuta in sede extragiudiziale, senza conseguenze sanzionatorie.

<sup>2</sup> Nel presente rapporto di sostenibilità sono rendicontate solo le sanzioni ritenute significative, ossia di importo superiore a 50.000 euro.

### 2.3. La gestione dei rischi

Per affrontare efficacemente i rischi a cui siamo potenzialmente soggetti, utilizziamo in sinergia i diversi strumenti menzionati.

In aggiunta, adottiamo una procedura rigorosa a supporto della continuità operativa che prevede la rivalutazione periodica e l'aggiornamento del *business continuity plan (BCP)*.

Gli obiettivi del *business continuity plan* sono molteplici:

- Garantire la corretta gestione di eventi critici potenzialmente in grado di minacciare la sopravvivenza stessa della nostra Società (ad esempio: crisi di reputazione);
- Evidenziare e sfruttare al meglio le opportunità (ad esempio: sinergie con le aziende interne ad Essec Group, al fine di stabilizzare la *supply chain* e ottimizzare l'utilizzo di risorse e competenze);
- Coordinare le attività e gli sforzi delle diverse funzioni per assicurare la continuità operativa a seguito di un'interruzione;
- Definire i passaggi fondamentali che devono essere intrapresi dai gruppi di lavoro preposti in risposta alle emergenze;
- Assicurare che siano identificati ed esaminati i pericoli reali e potenziali che, agendo internamente o esternamente, potrebbero compromettere la *business continuity* e la conformità normativo-regolatoria e dei sistemi di gestione, le strategie e le politiche aziendali, la soddisfazione dei clienti e causare ritardi o discontinuità delle forniture;
- Guidare le scelte in caso di crisi derivante da situazioni non prevedibili;
- Stabilire le procedure di *back up* per tutelare l'operatività dei processi e minimizzare i tempi di interruzione di procedure o servizi.

Il modello di gestione del rischio che adottiamo interessa anche aree molto sensibili come la trasparenza delle relazioni con alcuni stakeholder significativi quali clienti e fornitori.

Tra le possibili aree di rischio abbiamo individuato quelle inerenti al rispetto degli adempimenti in materia di salute e sicurezza con particolare riferimento al rischio di incidenti rilevanti e agli aspetti ambientali.

Il CdA ha attribuito al datore di lavoro, nonché Amministratore Delegato della Società, la responsabilità della valutazione dei rischi e della predisposizione dei documenti fin qui menzionati, con la possibilità di designare un responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ed eventuali altri delegati a supporto di tali mansioni.



# 3.

## Sicurezza e innovazione lungo la filiera

L'innovazione è la leva che ci permette di garantire elevati standard di qualità e sicurezza dei nostri prodotti, riducendo l'impatto ambientale al livello minimo che le tecnologie attualmente disponibili ci consentono, a beneficio dei nostri clienti, ma anche delle comunità locali e dei territori con cui ci relazioniamo.

### 3.1. Ricerca e innovazione

Nei nostri laboratori svolgiamo attività di ricerca e sviluppo, controllo di qualità e sicurezza dei prodotti e assistenza tecnica e scientifica ai clienti finalizzata, tra le altre cose, a dar vita a proficue collaborazioni per lo sviluppo di soluzioni applicative e progetti personalizzati.

Nel 2023 si è concluso il programma sperimentale volto a generare nuovi prodotti per il settore enologico e nuove referenze per la produzione chimica industriale. L'attività di ricerca, avviata nel 2021, è stata sovvenzionata dal Ministero dello Sviluppo Economico con 4,9 milioni di euro sul totale dei 10,4 milioni di euro investiti. L'iniziativa ha riguardato lo sviluppo di diversi progetti relativi alla fermentazione e stabilizzazione proteica dei vini, che avevano l'obiettivo di semplificare il processo produttivo enologico e migliorare la qualità generale del prodotto ottenuto. Grazie al programma, Enartis ha sviluppato due brevetti.

Nel corso dell'anno abbiamo sviluppato due nuovi prodotti, il **bicarbonato di potassio** e il **potassio carbonato in soluzione**; questi vengono ricavati mediante il **recupero dell'anidride carbonica** derivante dal processo di produzione del metabisolfito di sodio. Durante lo stesso processo viene generato al contempo bicarbonato, un prodotto di interesse per il mercato: un ulteriore esempio della profonda interconnessione esistente tra i nostri processi, a beneficio dell'efficienza, della circolarità del sistema produttivo e dell'abbattimento delle emissioni climalteranti.

Abbiamo inoltre partecipato al bando SWICh con il progetto "ECO-Chem Innovations", che fra gli obiettivi si pone anche l'efficientamento energetico del forno SOG3 e metodi di produzione di SO<sub>2</sub> liquida con ridotto emungimento di acqua da pozzo, e portato avanti attività di ricerca relative a tannini innovativi, tartrato di calcio, lievito bentonite metodo classico, distillati, analisi ciclo vita (LCA) e Carbon Footprint di diversi prodotti sia della divisione industriale che enologica.

Nel 2023 abbiamo infine apportato diverse migliorie impiantistiche con benefici sia a livello produttivo e organizzativo che in termini di sostenibilità:

- **Installazione di nuovi serbatoi per l'acido solforico**, che ci ha permesso di gestire la capacità produttiva dell'impianto in modo più costante, ottimizzando così la produzione di vapore ed energia sulla base delle necessità;
- **Sostituzione del silo per lo stoccaggio dello zolfo solido** con uno di maggiori dimensioni, per una migliore gestione dell'approvvigionamento della materia prima;

- Installazione di un nuovo e **più efficiente refrigeratore** ad ammoniaca, che ha determinato importanti efficientamenti energetici;
- Rinnovamento della sezione di potenza delle cabine elettriche e della turbina, che ha consentito un **aumento di produzione energetica del 5% per tonnellata di vapore** in ingresso alla turbina.

### 3.2. Un binomio irrinunciabile: sicurezza e sostenibilità

La sostenibilità dei prodotti passa anche attraverso la garanzia dei più alti standard di qualità e sicurezza: le numerose certificazioni di prodotto e di gestione di cui ci siamo dotati negli anni sono la prova e il riconoscimento del nostro impegno quotidiano in tal senso.

Abbiamo ottenuto la certificazione di qualità per tutta l'attività produttiva e commerciale già nel 1994. La politica di qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001, sancisce formalmente il nostro impegno ad assicurare:

- La qualità dei servizi erogati sia in termini di rispondenza alle richieste implicite ed esplicite che di soddisfacimento degli stakeholder;
- La responsabilità sociale con la costante valutazione dell'impatto che ogni attività può avere su persone, territorio e ambiente circostante;
- Il rispetto dei requisiti legislativi e regolamentari applicabili con particolare riferimento ai requisiti interni e a quelli concordati con i clienti, garantendo che prodotti e servizi forniti siano conformi alle normative vigenti;
- Il coinvolgimento dei fornitori come parte integrante della Società nel raggiungimento dei livelli di qualità;
- La diffusione della cultura della qualità in tutti i processi aziendali affinché diventi uno strumento di lavoro ordinario per la nostra realtà, con un'attenzione al miglioramento continuo, alla riqualificazione dei dipendenti e all'efficientamento di flussi e procedure;
- L'informazione delle parti interessate con regolari comunicazioni verso l'esterno relative al nostro impegno sugli aspetti di qualità;
- Il perfezionamento costante dei prodotti, dei processi e dei servizi resi al cliente attraverso un'azione costruttiva e protratta nel tempo di tutti gli attori coinvolti nella nostra Società.

A questa si aggiunge la politica sulla sicurezza alimentare che formalizza il nostro impegno a:

- Soddisfare i clienti fornendo con regolarità prodotti che rispondano non solo alle richieste di quanti ci scelgono, ma anche ai requisiti di legge e normativi applicabili;
- Sviluppare un piano HACCP per l'analisi dei pericoli e la definizione dei punti critici di controllo, ed elaborare procedure di mitigazione con piani di food fraud e food defense basati sulla valutazione del rischio, l'applicazione di buone pratiche di produzione e/o programmi di prerequisiti;

- Curare la tracciabilità e la rintracciabilità dei materiali impiegati e dei prodotti finiti lungo l'intera filiera alimentare in modo da favorire la sicurezza e la tutela dell'utilizzatore finale;
- Adottare e diffondere una cultura della sicurezza alimentare e della qualità dei prodotti a tutti i livelli aziendali;
- Mantenersi sempre aggiornati sugli sviluppi scientifici e tecnici anche avvalendosi di associazioni di settore;
- Mettere radici nel tessuto sociale intorno alla nostra realtà creando opportunità di occupazione e rispettando ambiente, natura e territorio con l'adozione di tecnologie all'avanguardia e l'eliminazione degli sprechi.

Ricerchiamo e garantiamo qualità, sostenibilità e sicurezza lungo tutta la filiera, accertandoci che i principi sanciti dalla nostra politica siano perseguiti sia all'interno che all'esterno della Società.

Per questo ci siamo dotati di una **procedura di qualifica dei fornitori** che definisce i criteri, le responsabilità e le modalità operative di gestione di tutte le fasi del processo di valutazione, qualifica e monitoraggio di quanti ci approvvigionano. La procedura si applica ai fornitori di: materie prime, prodotti finiti, materiali di confezionamento e materiali critici per il processo produttivo; servizi critici per la qualità e/o la sicurezza alimentare dei prodotti; attività *outsourcing* (es: trasporti).

La valutazione dei fornitori è mirata a verificarne:

- L'esperienza nel settore;
- Le competenze tecniche;
- La qualità dei prodotti e dei servizi;
- La completezza della documentazione richiesta;
- L'esistenza di sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza e, in loro assenza, l'approccio e le informazioni rilevanti relative a salute, sicurezza, ambiente, energia e qualità;
- La presenza di non conformità;
- La puntualità della consegna;
- La competitività del prezzo;
- La presenza di un codice etico e di progetti in ambito ESG.

Per approfondire la conoscenza di un nuovo approvvigionatore svolgiamo una verifica ispettiva presso lo stabilimento tesa ad accertare le capacità di soddisfare le richieste concordate. Attiviamo questi audit almeno ogni tre anni.

L'esito di tale processo non è solo una lista di realtà qualificate, ma anche un corposo insieme di informazioni utile a classificare i fornitori: non qualificati, sospesi, occasionali, qualificati con riserva e potenziali. Il nostro scopo è garantire nel tempo la qualità e la sicurezza di prodotti e servizi erogati.

Attualmente registriamo una percentuale di fornitori valutati con criteri ambientali del 50% per San Martino di Trecate e del 40% per l'impianto di San Cipriano Po. Nel 2023 non abbiamo aggiunto nuovi

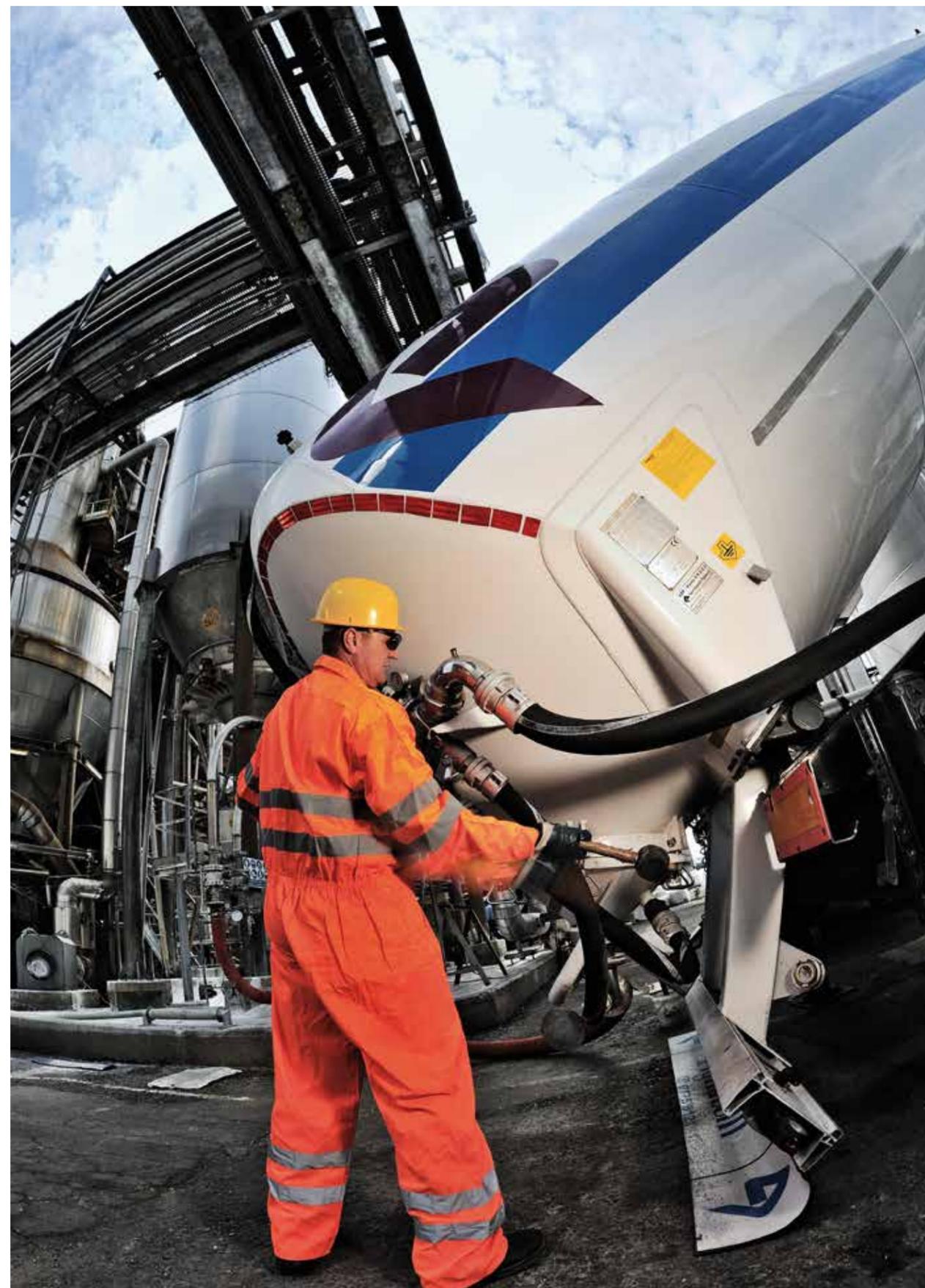
fornitori a tali analisi, in quanto stiamo lavorando per integrare le valutazioni dei fornitori con ulteriori criteri di sostenibilità ambientale: il nuovo questionario di valutazione inizierà ad essere applicato a partire dal 2024.

Sottoponiamo tutti i nostri prodotti a rigorosi controlli che ne attestano la sicurezza nei confronti delle persone e dell'ambiente, secondo la normativa vigente in materia (es: regolamenti REACH & CLP, normativa sull'etichettatura alimentare, ecc.) e le certificazioni volontarie a cui abbiamo fatto ricorso (es: Food Safety System Certification Scheme - FSSC 22000, Kosher, Halal, ecc.).

Puntiamo alla crescita continua della qualità dei prodotti che forniamo al mercato. Ne è un esempio il nostro NTS penta, che da sottoprodotto della produzione di ditionito di sodio (SHS) è diventato, mediante un processo produttivo innovativo da noi sviluppato, un prodotto finale pronto per la commercializzazione che oggi può anche essere utilizzato nel biologico.

L'etichettatura dei prodotti e le schede tecniche e di sicurezza che li accompagnano danno ai nostri clienti tutte le informazioni necessarie su caratteristiche chimico-fisiche, proprietà qualitative, imballaggio, usi principali ed eventuali precauzioni da seguire nell'utilizzo e nello smaltimento dopo l'uso. Figure preposte, tra cui ad esempio esperti per il trasporto delle merci pericolose (ADR), assicurano il controllo e la coerenza delle informazioni e delle etichette con la normativa vigente.

Gli impegni che ci assumiamo quotidianamente a vari livelli ci hanno consentito di chiudere il 2023 **senza registrare alcuna non conformità riguardante gli impatti su salute e sicurezza dei nostri prodotti, né in materia di informazione o etichettatura di prodotti e servizi.**





# 4. Le persone

## 4.1. Il benessere dei nostri collaboratori

Da sempre basiamo scelte imprenditoriali e strategie aziendali su valori di responsabilità individuale e sociale. Radicare la nostra presenza nel territorio e contribuire alla creazione di opportunità di occupazione nel rispetto dell'ambiente è uno dei principali obiettivi che ci poniamo.

Consideriamo i lavoratori la principale risorsa per il successo della Società e il loro benessere la prima delle nostre priorità.

Al termine dell'anno di rendicontazione contiamo 298 dipendenti diretti, 18 lavoratori assunti con contratto di somministrazione o contratti di servizio e 8 con contratto di tirocinio. La quasi totalità dei dipendenti diretti (circa il 98%) presenta un contratto a tempo indeterminato e lavora a tempo pieno, a riprova della preferenza che accordiamo ai rapporti di lavoro stabili e duraturi. Nel 2023 non abbiamo avuto dipendenti con contratti a chiamata o collaborazioni occasionali

Dipendenti per contratto di lavoro	2022	2023
<b>Organico a tempo indeterminato. Di cui:</b>	<b>310</b>	<b>292</b>
Donne	61	59
Uomini	249	233
Nazionalità: Italia	293	275
Nazionalità: Europa (esclusa Italia)	7	15
Nazionalità: resto del mondo	10	2
<b>Organico a tempo determinato. Di cui:</b>	<b>3</b>	<b>6</b>
Donne	1	0
Uomini	2	6
Nazionalità: Italia	2	5
Nazionalità: Europa (esclusa Italia)	0	1
Nazionalità: resto del mondo	1	0
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>313</b>	<b>298</b>

Dipendenti per tipologia di orario di lavoro	2022	2023
<b>Organico a tempo pieno. Di cui:</b>	<b>309</b>	<b>293</b>
Donne	60	56
Uomini	249	237
Nazionalità: Italia	292	276
Nazionalità: Europa (esclusa Italia)	6	15
Nazionalità: resto del mondo	11	2
<b>Organico a tempo parziale. Di cui:</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Donne	2	3
Uomini	2	2
Nazionalità: Italia	3	4
Nazionalità: Europa (esclusa Italia)	1	1
Nazionalità: resto del mondo	0	0
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>313</b>	<b>298</b>

Lavoratori non dipendenti	2022	2023
Tirocini - Stage	4	8
Internali - Somministrati	15	5
Contratti di servizio (pulizie, mensa, sicurezza)	13	13
<b>TOTALE LAVORATORI NON DIPENDENTI</b>	<b>32</b>	<b>26</b>

Nel 2023 abbiamo assunto 11 nuovi dipendenti tra cui 8 di nazionalità italiana, due provenienti da altri paesi europei e uno da paesi extra-europei, a cui si aggiunge un'acquisizione dalla Capogruppo. Abbiamo registrato 27 cessazioni di collaboratori di nazionalità italiana (25) e di altri Paesi europei (2).

Assunzioni <sup>1</sup> per genere e fascia d'età	2022	2023
<b>Totale assunzioni</b>	<b>13</b>	<b>12</b>
< 30 anni	9	5
30-50 anni	3	5
> 50 anni	1	1
Donne	4	3
Uomini	9	8
<b>TURNOVER IN ENTRATA</b>	<b>4,2%</b>	<b>4,0%</b>

Cessazioni <sup>1</sup> per genere e fascia d'età	2022	2023
<b>Totale cessazioni</b>	<b>26</b>	<b>27</b>
< 30 anni	3	4
30-50 anni	19	14
> 50 anni	4	9
Donne	8	6
Uomini	18	21
<b>TURNOVER IN USCITA</b>	<b>8,3%</b>	<b>9,1%</b>

<sup>1</sup> I tassi di turnover in entrata e in uscita sono calcolati dividendo il numero di assunzioni e cessazioni registrate nel 2022 e nel 2023 per il numero totale dei dipendenti registrati al 31/12 dei rispettivi anni.

### Il nostro impegno per valorizzare i giovani talenti

Siamo convinti che l'innovazione e la ricerca, costanti che spingono il nostro agire quotidiano, siano impossibili senza investimenti verso i giovani. Per questo crediamo fermamente che il coinvolgimento delle nuove generazioni, a partire dalla scuola e dall'università, possa portare innovazione e visione in un settore come la chimica che tocca la quotidianità di ognuno di noi, e che sempre di più si sta rendendo protagonista della transizione ecologica ed energetica.

Per mettere in pratica tali principi, abbiamo sottoscritto una collaborazione con l'istituto Omar di Novara con lo scopo di avviare progetti di alternanza scuola-lavoro, oltre a mantenere attive diverse convenzioni per tirocini curricolari da svolgersi presso il nostro stabilimento di Trecate.

A novembre abbiamo inoltre partecipato al Career Day dell'Università del Piemonte Orientale, dove i nostri collaboratori hanno condiviso la loro esperienza diretta, spiegando come un percorso accademico possa trasformarsi in un'emozionante carriera all'interno di Esseco. Durante l'evento, abbiamo effettuato colloqui conoscitivi con una decina di promettenti studenti dell'Università in procinto di completare il proprio percorso di studi, offrendo possibili opportunità lavorative presso la sede di Trecate. Un'iniziativa che ha solidificato il legame tra l'azienda e le nuove generazioni, delineando un futuro promettente per entrambi.

Abbiamo dimostrato agli studenti che una realtà industriale quale Esseco, appartenente a un settore ad alto consumo energetico e definito "hard to abate", si impegna concretamente per una sostenibilità non solo economica, ma che contribuisca anche al benessere sociale e ambientale.

Pilastri su cui si basa l'intero programma di investimenti di Esseco Industrial, di cui siamo orgogliosi.

Nel rapporto con i nostri collaboratori ci impegniamo a evitare ogni forma di discriminazione basata su fattori quali età, genere, orientamento sessuale, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose. Siamo consapevoli che il principale contributo alla piena valorizzazione delle risorse umane viene dal rispetto delle diversità e dalla tensione verso le pari opportunità, e prestiamo particolare attenzione a questi aspetti proprio per la natura di alcune mansioni (ad esempio nei reparti di produzione, confezionamento, manutenzione, logistica interna), che risultano ad oggi poco attrattive per le donne. Come si evince dai dati infatti, attualmente i nostri operai sono tutti uomini.

Diversità tra i dipendenti <sup>2</sup>	2022	2023
<b>Dirigenti</b>	<b>4,5%</b>	<b>4,0%</b>
< 30 anni	0,0%	0,0%
30-50 anni	35,7%	33,3%
> 50 anni	64,3%	66,7%
Donne	21,4%	33,3%
Uomini	78,6%	66,7%
Categorie protette	0,0%	8,3%
<b>Quadri</b>	<b>7,3%</b>	<b>9,1%</b>
< 30 anni	0,0%	0,0%
30-50 anni	43,5%	33,3%
> 50 anni	56,5%	66,7%
Donne	13,0%	11,1%
Uomini	87,0%	88,9%
Categorie protette	4,3%	3,7%
<b>Impiegati</b>	<b>37,7%</b>	<b>35,6%</b>
< 30 anni	11,0%	7,5%
30-50 anni	61,0%	55,7%
> 50 anni	28,0%	36,8%
Donne	46,6%	49,1%
Uomini	53,4%	50,9%
Categorie protette	0,8%	0,9%
<b>Operai</b>	<b>50,5%</b>	<b>51,3%</b>
< 30 anni	10,8%	12,4%
30-50 anni	53,8%	47,1%
> 50 anni	35,4%	40,5%
Donne	0,6%	0,0%
Uomini	99,4%	100,0%
Categorie protette	3,8%	3,3%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

<sup>2</sup> Le percentuali delle categorie di dipendenti sono riferite al totale dei dipendenti registrati al 31/12; le percentuali per genere e classe di età all'interno di ciascuna categoria sono riferite al totale della categoria stessa.

Tutti i dipendenti sono inquadrati con il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) dei chimici industriali e godono quindi delle relative garanzie. Non ricorriamo a procedure formalizzate utili a determinare la retribuzione dei nostri collaboratori ma adottiamo schemi di incentivazione per i venditori e i dirigenti, e premi di produzione per il resto della forza lavoro. Assicuriamo inoltre ai nostri dipendenti una serie di prestazioni ulteriori: assicurazione sulla vita, assistenza sanitaria, copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità, congedo parentale, contributi pensionistici.

Crediamo che un supporto ai nostri lavoratori e alle loro famiglie sia necessario per affrontare criticità provenienti dal contesto socio-economico nazionale e internazionale, come l'inflazione crescente che ha investito l'Italia negli ultimi due anni. Visto che il contenimento

dei costi dell'energia ci ha permesso di rimanere competitivi anche in questa fase drammatica, abbiamo deciso di dedicare una parte delle risorse risparmiate ad un aumento stabile del 5% degli stipendi a partire da gennaio 2023, che si aggiunge all'aumento retributivo del 6% previsto dal nuovo contratto chimico-farmaceutico.

<sup>3</sup> Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona).

Congedo parentale		2022	2023
Numero di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	Donne	62	59
	Uomini	251	239
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	Donne	9	5
	Uomini	7	9
Numero di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	Donne	9	5
	Uomini	7	9
Numero di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	Donne	7	4
	Uomini	5	7
Tasso di rientro al lavoro in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	Donne	100%	100%
	Uomini	100%	100%
Tasso di permanenza in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	Donne	ND	44%
	Uomini	ND	100%

Rapporto di retribuzione totale annuale <sup>3</sup>	2022	2023
Rapporto fra la retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione mediana di tutti gli altri dipendenti	9,2	6,48
Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione di tutti gli altri dipendenti	6,7	0,95

Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	2022	2023
<b>Dirigenti</b>		
Rapporto stipendio base donne/uomini	0,75	0,77
Rapporto retribuzione donne/uomini	0,73	0,72
<b>Quadri</b>		
Rapporto stipendio base donne/uomini	1,01	1,01
Rapporto retribuzione donne/uomini	0,98	1,02
<b>Impiegati</b>		
Rapporto stipendio base donne/uomini	0,89	0,91
Rapporto retribuzione donne/uomini	0,82	0,85
<b>Operai</b>		
Rapporto stipendio base donne/uomini	0,84	NA
Rapporto retribuzione donne/uomini	0,70	NA

La formazione è un elemento centrale per la nostra crescita: favorisce lo sviluppo personale e professionale di tutti i collaboratori, fornendo loro gli strumenti e le competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

A tal fine organizziamo diversi corsi di formazione per lo più inerenti alle aree tematiche seguenti:

- Assicurazione della qualità
- Salute, sicurezza e ambiente
- Amministrativo e fiscale
- Linguistica
- Codice etico e privacy
- Comunicazione

#### L'Academy Esseco: un percorso formativo differente

Abbiamo stipulato una convenzione con l'Istituto Tecnico Industriale OMAR di Novara, per sviluppare un percorso formativo che risponda a pieno alle nostre esigenze di accrescimento delle competenze interne.

Il progetto è rivolto agli addetti agli impianti di Esseco S.r.l. e consisterà in pacchetti formativi di circa 20 ore annue, strutturati in lezioni teoriche e pratiche, erogati dai docenti dell'ITI Omar.

Grazie a questa importante partnership con l'Istituto Omar, contiamo di far crescere nei nostri collaboratori la consapevolezza e il senso di responsabilità verso le mansioni che svolgono quotidianamente, rafforzando al contempo le proficue sinergie instaurate con l'istituto scolastico.

Nel 2023 abbiamo destinato alla formazione un totale di 8.764 ore, per una media di circa 30 ore a persona, incrementando di più del doppio le ore erogate rispetto al 2022. Questo aumento notevole è dovuto all'organizzazione di numerosi corsi per il conseguimento della patente di 1° e 2° grado per la conduzione di generatori di vapore e addestramenti alla mansione, finalizzati ad aumentare la polivalenza dei nostri dipendenti e garantire il ricambio generazionale. Essendo questi corsi rivolti agli operai, le ore medie di formazione per genere risultano sbilanciate a favore degli uomini.

Per assicurarci che i nostri collaboratori possano sviluppare e ampliare competenze idonee alle loro aspettative di crescita professionale e personale, abbiamo svolto un'indagine di clima a livello di Gruppo per identificare in modo più preciso i corsi di formazione adeguati e valorizzare al meglio le competenze dei nostri dipendenti. I risultati di tale analisi saranno disponibili nel 2024.

Ore medie di formazione annua per genere e categoria d'impiego	2022	2023
<b>Per genere</b>		
Donne	20,3	10,3
Uomini	10,2	34,1
<b>Per categoria d'impiego</b>		
Dirigenti	33,3	16,6
Quadri	19,7	17,6
Impiegati	16,8	12,4
Operai	5,8	44,3
<b>TOTALE</b>	<b>12,2</b>	<b>29,4</b>

#### 4.2. Salute e sicurezza sul lavoro

Alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dedichiamo notevoli energie e investimenti.

Abbiamo redatto una *Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, della sicurezza e protezione della salute, dell'ambiente e dell'energia*: il documento sancisce i principi ispiratori secondo cui il funzionamento in sicurezza dei nostri stabilimenti è garantito da criteri gestionali perseguiti integrando gli obiettivi di tutela dei lavoratori previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 con quelli previsti dai disposti normativi in materia ambientale, sanciti dal D. Lgs. n. 152/2006.

Abbiamo certificato il nostro sistema di gestione di salute e sicurezza ai sensi della norma UNI ISO 45001:2023, rafforzandolo ulteriormente con un complesso di procedure, istruzioni e presidi conformi alla normativa più stringente sul tema del rischio di incidente rilevante, la cosiddetta direttiva Seveso III. Il sistema di gestione copre tutte le attività relative ai siti di San Martino Trecate, San Cipriano Po, Macchiereddu e Borgolavezzaro che riguardano lo stoccaggio, la produzione, la vendita e commercializzazione di prodotti chimici ed enologici.

Il processo di identificazione e valutazione dei rischi invece, si basa sull'analisi Hazard & Operability (HAZOP) e rispetta i dettami dei D. Lgs. n. 81/2008 e n. 105/2015: esaminiamo preventivamente i luoghi di lavoro per individuare le possibili sorgenti di rischio e i pericoli associati. All'analisi segue una stima dell'entità dei rischi e la definizione delle misure preventive e protettive. Il documento di valutazione dei rischi (DVR, D. Lgs. n. 81/2008) e il rapporto di sicurezza (RdS, D. Lgs. n. 105/2015) riportano i risultati di questi processi, disciplinando la mappatura e la gestione dei rischi e stabilendo ruoli, responsabilità e mansioni, ma anche specifici piani di miglioramento.

Il DVR è costantemente aggiornato e sottoscritto dalle principali funzioni che partecipano al gruppo di lavoro dedicato al tema: datore di lavoro, medico competente, responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), addetti al servizio di prevenzione

e protezione (ASPP) e rappresentante dei lavoratori (RLS). Il RdS rivisto ed aggiornato dal gestore in conformità al D. Lgs. n. 105/15, permette di individuare eventuali incidenti rilevanti possibili nel sito di Esseco di San Martino di Trecate (stabilimento di soglia superiore art. 3, comma 1, lettera e del D. Lgs. n. 105/15), per attuare sistemi di prevenzione e protezione relativi a deviazioni dal normale funzionamento di entità rilevante.

Il nostro organigramma nell'ambito della salute e della sicurezza comprende inoltre: dirigenti ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, preposti, addetti della squadra antincendio e di primo soccorso, esperti REACH, un esperto qualificato sul tema della radioprotezione e un consulente ADR per le merci pericolose. Questo elaborato sistema coinvolge una settantina di persone altamente qualificate e formate.

Sottoponiamo tutti i lavoratori a sorveglianza sanitaria periodica, seguendo un protocollo redatto dal medico competente sulla base dei rischi e pericoli identificati, ed eroghiamo visite mediche straordinarie su richiesta. La gestione delle cartelle sanitarie dei lavoratori è esclusiva dei medici competenti, garantendo così la massima riservatezza delle informazioni.

La procedura di comunicazione, partecipazione e consultazione relativa a salute, sicurezza e ambiente (SSA) prevede una serie di incontri interni incentrati sulle strategie atte a garantire la massima sicurezza dell'ambiente di lavoro e l'adeguata divulgazione delle informazioni rilevanti a tutto il personale. Per rafforzare l'attività comunicativa, nel 2023 abbiamo introdotto il giornalino L'Esseco che con cadenza trimestrale informa tutti lavoratori sulle principali attività in corso e su specifiche tematiche inerenti salute, sicurezza e ambiente.

Coinvolgiamo i lavoratori nel processo di sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza invitandoli a riunioni a cadenza minima trimestrale e a sessioni formative periodiche dove possono esprimere pareri e suggerimenti. Sempre su questo tema, tutte le risorse seguono una formazione al momento dell'assunzione e, a seconda della mansione, usufruiscono di una successiva formazione obbligatoria e aggiuntiva con l'intervento di enti formatori accreditati. Periodicamente, svolgiamo audit di prima parte per la verifica delle competenze in materia e l'eventuale programmazione di nuove attività formative. Il programma è aggiornato con cadenza almeno annuale in accordo con i RLS o durante le riunioni trimestrali per accogliere eventuali esigenze segnalate dai responsabili di reparto.

Formiamo e informiamo anche i visitatori, compresi gli appaltatori, su rischi e pericoli da fronteggiare, e su procedure e comportamenti da seguire in occasione del loro primo accesso ai nostri stabilimenti principali. Anche in questo caso, valutiamo sempre l'efficacia della formazione ricorrendo a test finali.

In conformità della normativa applicabile esaminiamo gli incidenti e i quasi incidenti in modo rigoroso, anche avvalendoci del software dedicato ESSECMS per l'analisi di cause, effetti e azioni correttive.

Inoltre siamo dotati di una procedura di analisi dell'evento post-incidentale per prevenire, migliorare e controllare l'eventuale occorrenza dell'accadimento incidentale in futuro.

Oltre alle tutele previste dal CCNL di riferimento, sosteniamo l'accesso agevolato all'assicurazione sanitaria privata del FASCHIM e del FASI, al fondo pensionistico integrativo FONCHIM e a servizi e programmi speciali nell'ambito del welfare aziendale.

Abbiamo aderito anche al programma volontario WHP (Workplace Health Promotion) promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro (Spresal) dell'ASL di Novara per la tutela dello stato di salute e di benessere dei lavoratori, rendendo lo stabilimento di San Martino di Trecate un luogo favorevole all'adozione di uno stile di vita salutare e incoraggiando azioni e cambiamenti organizzativi e comportamentali. A tale scopo, abbiamo avviato nel 2023 la diffusione periodica di un opuscolo contenente informazioni utili alla conduzione di uno stile di vita salutare, ad esempio in relazione ad una corretta alimentazione. Con l'obiettivo di tutelare anche la sfera della salute mentale dell'individuo, abbiamo inoltre attivato uno sportello psicologico a cui tutti i nostri dipendenti possono rivolgersi per avere un supporto.

Nel 2023 abbiamo registrato quattro infortuni non gravi dovuti a urti, scivolamenti, contatto con sostanze irritanti e movimentazione manuale di carichi, ma nessuna denuncia di malattia professionale nei nostri siti. Riportiamo l'analisi dettagliata degli infortuni, completa dell'apposita modulistica e degli indici infortunistici previsti delle linee guida dell'INAIL, nei riesami della direzione e nelle riunioni con il medico competente e le figure chiave della salute e della sicurezza.



<sup>4</sup> Tassi di infortuni = n. infortuni per 1.000.000 di ore uomo lavorate.

Infortuni <sup>4</sup>	2022	2023
<b>Lavoratori dipendenti</b>		
Ore uomo lavorate	509.946	459.021
Infortuni registrabili	2	4
Infortuni gravi	0	0
Incidenti mortali	0	0
<b>Tasso infortuni</b>	<b>3,92</b>	<b>8,71</b>
<b>Tasso infortuni gravi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Tasso incidenti mortali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Lavoratori non dipendenti</b>		
Ore uomo lavorate	55.787	47.109
Infortuni registrabili	0	0
Infortuni gravi	0	0
Incidenti mortali	0	0
<b>Tasso infortuni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Tasso infortuni gravi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Tasso incidenti mortali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 4.3. Relazioni con le comunità locali

Come previsto dalle procedure del sistema di gestione integrato, identifichiamo e valutiamo i fattori di rischio e le opportunità derivanti dallo svolgimento delle nostre attività per comprendere il contesto interno ed esterno in cui operiamo.

Per lo studio del contesto esterno analizziamo diversi fattori come aspetti ambientali, economici, culturali e politici, ma anche valori, esigenze e aspettative di tutti gli stakeholder, compresa la rete di relazioni e le influenze tra le parti interessate.

Abbiamo inoltre avviato analisi di impatto di diversi nostri prodotti in ottica di ciclo vita (*Life Cycle Assessment* e *Carbon Footprint* di prodotto) per monitorare e ridurre gli impatti che i nostri prodotti possono generare lungo l'intera catena del valore.

Consapevoli del rapporto che ci lega al territorio, siamo costantemente impegnati nella sua tutela e nello sviluppo del tessuto economico-sociale delle comunità locali con cui ci interfacciamo.

Nel 2023 circa il 40% dei nostri senior manager proviene dalla comunità locale<sup>5</sup>. Inoltre, nell'anno di rendicontazione abbiamo attivato diversi progetti e sponsorizzazioni per iniziative sociali, culturali e sportive funzionali all'arricchimento del tessuto economico-sociale della collettività che vive intorno a noi.

In totale abbiamo donato circa 500.000 euro ad attività radicate nella provincia di Novara. Nel 2023 abbiamo rinnovato il nostro supporto alle società sportive **Agil Volley** e **Polisportiva San Giacomo**, alla **Fondazione Teatro Coccia** e al **Castello di Novara** per sostenere le attività culturali e artistiche in programma, e alla Fondazione Comunità Novarese onlus per incentivare iniziative di natura socioassistenziale e sociosanitarie. A queste, si aggiunge il supporto alla Fondazione I bambini delle Fate, impresa sociale che dal 2005 assicura aiuto economico a progetti di inclusione sociale a beneficio di famiglie con autismo e altre disabilità.

I nostri stakeholder possono avere informazioni sulle valutazioni di impatto ambientale e sociale, le iniziative e i progetti da noi sostenuti attraverso la sezione "In primo piano" del sito web aziendale, i nostri canali social, la stampa e le piattaforme di rating di sostenibilità, come Ecovadis e Open-es.

La redazione del rapporto di sostenibilità è inoltre un'occasione per valutare, attraverso le attività che si svolgono ai fini dell'aggiornamento dell'analisi di materialità, le aspettative e le richieste dei nostri stakeholder, fra cui le comunità locali: lo scopo è instaurare un dialogo reciproco e costruttivo e raccogliere le istanze provenienti dal contesto. Se fino ad oggi il coinvolgimento si è articolato nelle sole modalità indirette, in futuro intendiamo arricchire il percorso di esperienze di contatto diretto per rafforzare il dialogo e la collaborazione.

Anche negli approvvigionamenti ci rivolgiamo quasi esclusivamente alle realtà locali. Le nostre forniture provengono infatti maggiormente

dall'Italia (93% della spesa effettuata nel 2023) e, a volte, addirittura da comuni limitrofi ai nostri stabilimenti: basti pensare agli acquisti di zolfo che avvengono da una raffineria a pochi chilometri dall'impianto di San Martino di Trecate, così come ai rifornimenti di sodio carbonato (seconda materia prima in termini di volumi) per il sito di Trecate, che sono provenienti prevalentemente da stabilimenti italiani del Nord Italia.

Agevolando e valorizzando le forniture di prodotti italiani riduciamo gli impatti sul trasporto. Inoltre, nella scelta di nuove acquisizioni societarie del Gruppo, teniamo come prioritari i principi di avvicinamento e sinergia delle attività produttive per convogliare e ottimizzare le spedizioni e creare soluzioni di immagazzinamento e smistamento tra i nostri poli industriali.

Un altro progetto di cui siamo orgogliosi, e di cui beneficerà l'intero polo industriale di Trecate, è l'adeguamento ai fini della riattivazione della rete ferroviaria presente nel nostro sito, con l'obiettivo di favorire il trasporto su ferro delle merci in ingresso e in uscita, e ridurre così quello su gomma e i conseguenti impatti ambientali e sociali che esso determina.

Nell'anno di rendicontazione non abbiamo ricevuto reclami dalla comunità locale. Oltre a essere un'attrattiva dal punto di vista occupazionale, siamo stimati e assunti a esempio di buona gestione. Abbiamo raggiunto tale considerazione negli anni, investendo su un rapporto chiaro e cordiale con tutti i rappresentanti della collettività, dalle istituzioni ai cittadini.

<sup>5</sup> Senior manager: responsabili fino alla seconda linea. Comunità locale: provincia di Novara.





# 5. Responsabili verso il pianeta che ci ospita

Abbiamo indirizzato le nostre Società verso una politica di tutela ambientale; siamo proattivi sulla ricerca, l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e il potenziamento continuo delle prestazioni.

Sul fronte energetico, in particolare, abbiamo definito e condiviso una strategia dall'approccio sostenibile e rinnovabile, con l'obiettivo di rendere le Società sempre più indipendenti da forniture esterne e da fonti fossili.

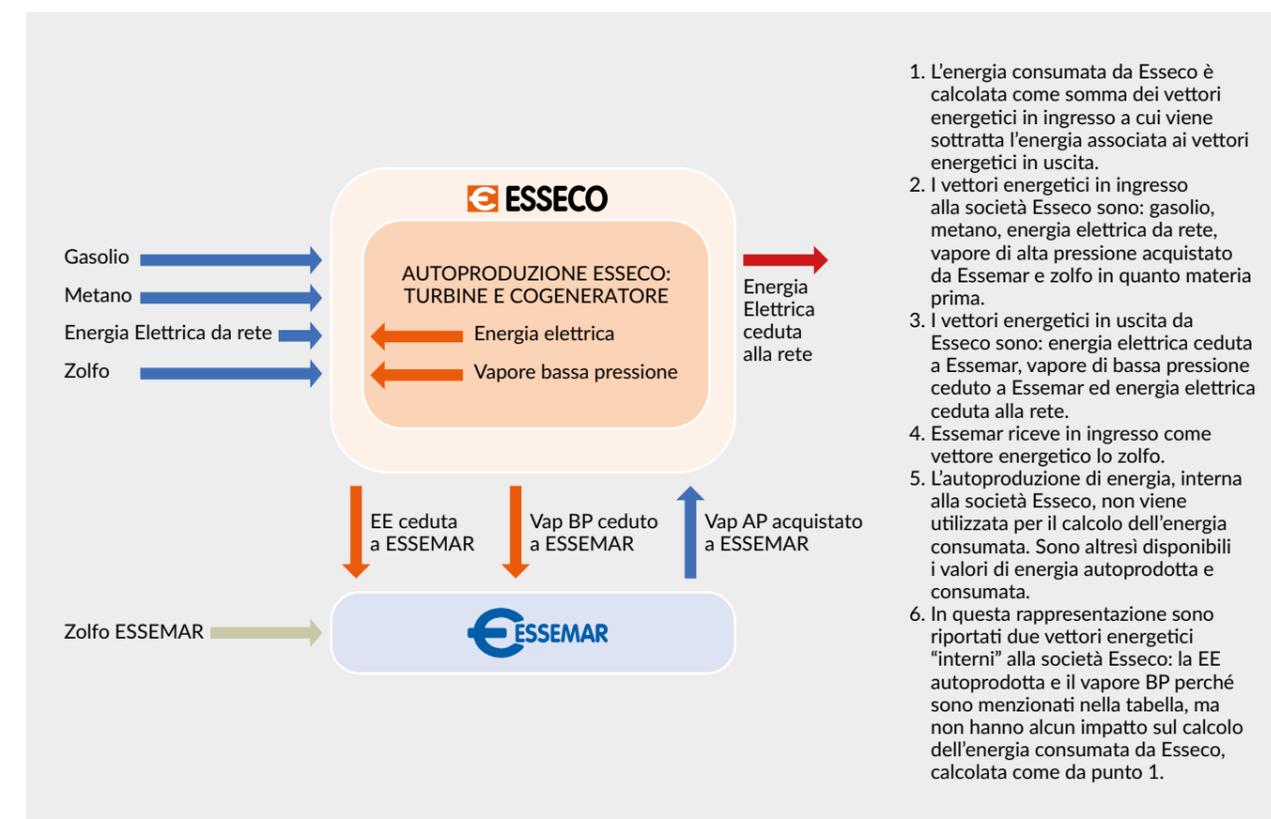
## 5.1. Il ricorso alle fonti energetiche all'insegna della circolarità

Seguendo le linee guida indicate dal Gruppo abbiamo investito tempo e risorse per generare energia autonomamente nello stabilimento di San Martino di Trecate. Qui, infatti, sfruttiamo il recupero dell'energia termica dai processi di combustione dello zolfo e l'entalpia delle sue trasformazioni chimiche, limitando così il ricorso a combustibili da fonti climalteranti.

Autoproduciamo, a partire dallo zolfo utilizzato nei nostri processi produttivi, circa 2/3 dell'energia elettrica consumata dal sito produttivo con due impianti distinti ma interconnessi<sup>1</sup>:

- Uno di proprietà di Essemar che crea 3,8 tonnellate di vapore ad alta pressione per ogni tonnellata di zolfo bruciato;
- Uno di proprietà di Esseco che genera 2,6 tonnellate di vapore ad alta pressione per ogni tonnellata di zolfo bruciato.

<sup>1</sup> All'interno del sito produttivo di Trecate è presente un impianto di combustione dello zolfo per produzione di acido solforico e oleum di proprietà della Società Essemar, facente parte di Esseco Group, e autorizzato con medesima AIA Ministeriale n. 416 del 13/10/2021.



Trasformiamo l'energia termica proveniente dalla combustione dello zolfo per la produzione di biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) e suoi derivati in energia elettrica CO<sub>2</sub> free mediante turboalternatori.

A valle del processo produttivo contiamo su un unico punto emissivo controllato in maniera costante (impianto cosiddetto SME) da analizzatori automatici e dotato delle più avanzate tecnologie di abbattimento degli effluenti gassosi.

Nel quadro di efficienza dello stabilimento di San Martino di Trecate vantiamo anche la presenza di un impianto di trigenerazione connesso alla rete di autoproduzione energetica e capace di realizzare elettricità, calore e frigoriferie in maniera combinata a partire dalla combustione del solo gas metano.

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha validato la funzionalità dell'impianto di trigenerazione per il rilascio dei certificati bianchi, a dimostrazione del risparmio conseguito negli usi finali di energia.

Di seguito riportiamo il dettaglio dei nostri consumi, attribuibili principalmente alle attività produttive di San Martino di Trecate (SMT) e San Cipriano Po (SCP); le attività dei depositi di Assemini e Sona, infatti, registrano valori marginali.

<sup>2</sup> I dati 2022 sono stati rettificati come segue: il quantitativo di gasolio era stato erroneamente attribuito a Esseco, il valore tale di energia consumata è stato corretto per un doppio conteggio. I dati relativi all'intensità energetica, alle emissioni GHG Scope 1 e all'intensità di emissioni GHG sono stati aggiornati di conseguenza.

<sup>3</sup> Potere Calorifico Inferiore: 0,036 GJ/l.

<sup>4</sup> Potere Calorifico Inferiore: 0,035 GJ/m<sup>3</sup>.

<sup>5</sup> Fattore di conversione del vapore ad alta pressione, proveniente dall'impianto di Essemar: 3,33 GJ/t (calore di reazione).

Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ) <sup>2</sup>	2022			2023		
	SMT	SCP	Totale	SMT	SCP	Totale
<b>Consumo di combustibili da fonti non rinnovabili</b>						
Gasolio <sup>3</sup>	0	465	465	358	358	716
Gas naturale <sup>4</sup>	107.127	6.382	113.509	111.966	4.830	116.796
<b>Elettricità acquistata dalla rete</b>	23.436	4.129	27.565	18.005	3.653	21.658
<b>Vapore acquistato<sup>5</sup></b>	375.111	0	375.111	345.751	0	345.751
<b>Energia autoprodotta e consumata</b>						
Elettricità	96.947	0	96.947	93.523	0	93.523
da turbina a vapore da produzione di zolfo	68.618	0	68.618	64.428	0	64.428
da cogeneratore a metano	28.329	0	28.329	29.096	0	29.096
Vapore BP	368.998	6.629	375.627	421.952	4.655	426.606
da turbina a vapore da produzione di zolfo	329.024	0	329.024	379.848	0	379.848
da cogeneratore a metano	39.974	6.629	46.603	42.103	4.655	46.758
<b>Energia autoprodotta e venduta</b>						
Elettricità	19.123	0	19.123	18.115	0	18.115
da turbina a vapore da produzione di zolfo	13.535	0	13.535	12.479	0	12.479
da cogeneratore a metano	5.588	0	5.588	5.636	0	5.636
Vapore BP	15.733	0	15.733	11.773	0	11.773
da turbina a vapore da produzione di zolfo	14.028	0	14.028	10.599	0	10.599
da cogeneratore a metano	1.704	0	1.704	1.175	0	1.175
<b>TOTALE ENERGIA CONSUMATA</b>	<b>903.315</b>	<b>10.977</b>	<b>914.292</b>	<b>920.356</b>	<b>8.841</b>	<b>929.197</b>

Descrizione	UdM	2022			2023		
		SMT	SCP	Totale	SMT	SCP	Totale
Produzione	t	283.700	13.574	297.274	276.730	12.882	289.612
Intensità energetica	GJ/t	3,18	0,81	3,08	3,33	0,69	3,21
Intensità energetica da vettori climalteranti	GJ/t	0,38	0,50	0,38	0,41	0,40	0,41

In campo energetico ci siamo posti ambiziosi obiettivi di miglioramento sia per la riduzione dei consumi che per il passaggio ad un sempre maggiore impiego di fonti rinnovabili.

Per far fronte a questi impegni nel 2023 abbiamo effettuato gli interventi, già citati nel capitolo 3.1, volti ad una maggiore efficienza energetica dei nostri impianti: l'installazione di nuovi serbatoi per l'acido solforico, un nuovo e più efficiente refrigeratore ad ammoniaca e il rinnovamento della sezione di potenza delle cabine elettriche e della turbina, che ha un previsionale di aumento di produzione energetica del 5% per tonnellata di vapore in ingresso alla turbina. Anche la dismissione del serbatoio di ossigeno criogenico per l'abbattimento dei composti organici volatili (COV) effettuata a novembre, e la conseguente dismissione del camino E21, ci ha consentito di risparmiare 75 kWe (corrispondente sul 2024 ad un risparmio teorico di 600 MWh), oltre a comportare elevati benefici in termini di sicurezza. I COV vengono ora eliminati per ossidazione termica, come previsto dalle migliori tecnologie disponibili (Best Available Technologies, BAT) previste dall'Unione Europea.

Stiamo lavorando per ottenere risultati importanti anche sul fronte delle rinnovabili: l'impianto fotovoltaico di cui si prevede l'installazione presso lo stabilimento di Trecate sarà acquistato nel 2024, mentre quello a San Cipriano Po nel 2025; abbiamo aderito inoltre, insieme ad Altair Chemical, al progetto **Renewability**.

### Renewability, la prima comunità energetica per aziende

La Società consortile Renewability riunisce tre realtà industriali che hanno deciso di investire nella realizzazione di grandi impianti di energia rinnovabile fuori dai loro siti produttivi. Il consorzio nasce con lo scopo di rendere "prosumer", cioè produttori e insieme consumatori di energia, le aziende che ne fanno parte. Lanciato nel 2022 con un investimento di 10,9 milioni di euro da parte di Altair Chemical, il progetto ha visto la costruzione di un primo lotto di impianti fotovoltaici tra Lazio e Abruzzo, che è già entrato in esercizio. Esseco si è unita al progetto nel 2023 partecipando con un investimento di 2,3 milioni di euro per la realizzazione di impianti in Sicilia. Si prevede l'entrata in esercizio di questi impianti nel 2024.

### 5.2. Emissioni nell'atmosfera

All'interno dello stabilimento di Trecate sono presenti 13 punti di emissione convogliata in atmosfera identificati e autorizzati nel Decreto AIA n. 416 del 13/10/2021 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Inoltre, nello Stabilimento di Trecate, sono presenti circa 60 sensori di rilevamento in continuo delle eventuali emissioni diffuse o fuggitive. Tali sensori saranno ulteriormente integrati nel corso del 2023 e sono un virtuoso esempio di best practices da noi adottato.

Con l'autorizzazione del Decreto AUA n. 5/2021 della provincia di Pavia, anche lo stabilimento di San Cipriano Po ha tre punti di emissione convogliata nell'atmosfera.

Tutte le emissioni in atmosfera dei nostri siti sono regolarmente controllate e verificate, anche da enti terzi accreditati, e rispettano i limiti imposti dalla normativa ambientale.

Nella tabella elenchiamo le emissioni dirette significative che le analisi chimiche, effettuate su una serie di sostanze in uscita dai camini, hanno evidenziato. Abbiamo condotto le rilevazioni con frequenza minima quadrimestrale<sup>6</sup> nell'arco del 2023.

Rispetto all'anno precedente, le emissioni di alcune sostanze, in particolare SOx, CO e polveri, risultano aumentate in termini assoluti, seppur con variazioni marginali e comunque sempre ampiamente al di sotto della soglia massima consentita. La riduzione di NOx è invece dovuta alle opere di efficientamento dei camini delle caldaie.

<sup>6</sup> Tutti i risultati derivano da almeno tre campagne di monitoraggio condotte nel 2023, con l'eccezione degli SOx che sono monitorati in continuo e delle polveri che sono monitorate con frequenza annuale nell'impianto di San Cipriano Po.

Emissioni in atmosfera (kg)	2022			2023		
	SMT	SCP	Totale	SMT	SCP	Totale
NOx	10.211	0	<b>10.211</b>	9.388	0	<b>9.388</b>
SOx	1.634	0	<b>1.634</b>	3.980	0	<b>3.980</b>
Inquinanti organici persistenti (POP)	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Composti organici volatili (VOC)	33	0	<b>33</b>	17	0	<b>17</b>
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Particolato (PM)	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Monossido di carbonio (CO)	459	NA	<b>459</b>	611	NA	<b>611</b>
Polveri	130	835	<b>965</b>	207	815	<b>1.022</b>

In accordo con le ultime BAT (Best Available Technologies) sono state individuate le migliori tecnologie di trattamento gas per ridurre le emissioni di SO<sub>2</sub> ben al di sotto dei limiti prescritti.

Partendo dai valori di consumo dei combustibili fossili e di energia elettrica da rete abbiamo calcolato le nostre emissioni di gas a effetto serra (GHG), dirette (Scope 1) e indirette da energia importata (Scope

2), esprimendole in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti, seguendo i principi e i requisiti metodologici del GHG Protocol e della norma ISO 14064-1 per il calcolo della Carbon Footprint di organizzazione. Dal conteggio abbiamo escluso lo zolfo: pur coinvolto nella nostra operatività industriale, questa materia prima infatti non genera emissioni di gas climalteranti.

Emissioni di gas serra (tCO <sub>2</sub> e)	2022			2023		
	SMT	SCP	Totale	SMT	SCP	Totale
<b>Emissioni da fonti non rinnovabili</b>						
Gasolio <sup>7</sup>	0	35	<b>35</b>	27	27	<b>53</b>
Gas naturale <sup>8</sup>	6.031	359	<b>6.390</b>	6.303	272	<b>6.575</b>
<b>Totale emissioni dirette (Scope 1)</b>	<b>6.031</b>	<b>394</b>	<b>6.425</b>	<b>6.330</b>	<b>299</b>	<b>6.629</b>
<b>Emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2) location-based<sup>9</sup></b>						
Emissioni indirette da consumi energetici (Scope 2) market-based <sup>10</sup>	1.794	316	<b>2.111</b>	1.396	283	<b>1.679</b>
<b>Totale (Scope 1+2 location based)</b>	<b>7.825</b>	<b>710</b>	<b>8.536</b>	<b>7.726</b>	<b>582</b>	<b>8.308</b>
<b>Totale (Scope 1+2 market based)</b>	<b>8.876</b>	<b>895</b>	<b>9.771</b>	<b>8.340</b>	<b>706</b>	<b>9.046</b>

Intensità delle emissioni GHG	UdM	2022	2023
<b>Totale produzione</b>	t	297.274	289.612
<b>Intensità delle emissioni GHG10 (Scope 1+2 location based)</b>	kg CO <sub>2</sub> e/t	32,87	31,24

<sup>7</sup> Fattori di emissione 2023: 0,074 tCO<sub>2</sub>e/GJ. Fonte: UK Government Conversion Factors for greenhouse gas (GHG) reporting, 2023.

<sup>8</sup> Fattori di emissione 2023: 0,056 tCO<sub>2</sub>e/GJ. Fonte: UK Government Conversion Factors for greenhouse gas (GHG) reporting, 2023.

<sup>9</sup> Fattori di emissione 2023: 0,078 tCO<sub>2</sub>e/GJ. Fonte: Ecoinvent 3.10.

<sup>10</sup> Fattori di emissione 2023: 0,112 tCO<sub>2</sub>e/GJ. Fonte: Mix specifico del fornitore ed elaborazione Ecoinvent 3.10. Le emissioni Scope 2 market based considerando il mix residuo come dichiarato da AIB 2023 è pari a 3.011 tCO<sub>2</sub>e.

Dopo i processi produttivi, anche i trasporti delle materie prime e dei prodotti rappresentano un'importante categoria emissiva che possiamo impegnarci a ridurre. Per questo motivo, abbiamo avviato un progetto di elettrificazione dei mezzi che trasportano merci fra i siti di Trecate, Pieve Vergonte e Saline di Volterra insieme ad Altair Chemical, da cui acquistiamo una parte delle nostre materie prime. Nello stadio iniziale abbiamo svolto uno studio di fattibilità sui mezzi di trasporto elettrici e sull'installazione di colonnine di ricarica. L'analisi ha dato esito positivo e stiamo procedendo con le fasi successive di realizzazione del progetto.

Ricordiamo infine il già citato sviluppo del bicarbonato di potassio (cap. 3.1), ottenuto tramite il recupero dell'anidride carbonica derivante dal processo di produzione del metabisolfito di sodio; un processo che evita che la CO<sub>2</sub> generata venga immessa in atmosfera.

### 5.3. La risorsa idrica: missione recupero crescente

La risorsa idrica, essenziale nell'ambito dei nostri processi produttivi, costituisce materia di continua ricerca di soluzioni tecnologiche atte a ridurre i consumi e preservarne la qualità.

I nostri siti produttivi ricadono in aree a basso o medio-basso stress idrico<sup>11</sup>.

La fonte di approvvigionamento idrico dello stabilimento di Trecate comprende cinque pozzi a emungimento, di cui due profondi e tre superficiali, che forniscono l'acqua destinata al processo di produzione di anidride solforosa liquida, nonché di acqua demineralizzata utilizzata negli intermedi liquidi e nella produzione di vapore di alta pressione; una quota minore è impiegata come reintegro alle torri evaporative e nei servizi di raffreddamento.

Ove sia previsto l'utilizzo di acqua di pozzo come fluido di raffreddamento, Esseco si è dotata di sistemi di collettamento e riciclo che ne consentono il minor impiego possibile.

L'acqua destinata all'uso potabile proviene invece dall'acquedotto.

Monitoriamo i consumi idrici con contatori tarati e calibrati periodicamente e controlliamo le acque di scarico in termini quantitativi e qualitativi come previsto dai nostri disposti autorizzativi.

I due centri di stoccaggio e l'impianto di San Cipriano Po rilasciano le acque nella fognatura pubblica.

Nello stabilimento di Trecate convogliamo tutte le acque di scarico ad un sistema di trattamento chimico-fisico prima che le stesse vengano inviate ai canali Langosco o Sforzesco attraverso un collettamento lungo circa due chilometri.

Le acque di seconda pioggia convergono in una vasca di dispersione e fluiscono al suolo.

Nel 2023 non abbiamo rilevato non conformità sui limiti di scarico.

<sup>11</sup> Classificazione secondo il *Water Risk Atlas* elaborato dal World Resource Institute, disponibile al seguente link: <https://www.wri.org/aqueduct>.  
<sup>12</sup> Il dato 2022 è stato corretto.

Prelievi idrici (MI)	2022			2023		
	SMT	SCP	Totale	SMT	SCP	Totale
Da acque sotterranee	3.440	11,00 <sup>12</sup>	3.451	3.129	5,77	3.134
Da acquedotto	20,7	3,50	24,2	23,6	2,55	26,1
<b>TOTALE PRELIEVI IDRICI</b>	<b>3.460</b>	<b>14,50</b>	<b>3.475</b>	<b>3.152</b>	<b>8,33</b>	<b>3.161</b>

Scarichi idrici (MI)	2022			2023		
	SMT	SCP	Totale	SMT	SCP	Totale
In acque di superficie	2.458	0	<b>2.458</b>	2.312	0	<b>2.312</b>
In fognatura	0	11,1	<b>11,1</b>	0	6,07	<b>6,07</b>
<b>TOTALE SCARICHI IDRICI</b>	<b>2.458</b>	<b>11,1</b>	<b>2.469</b>	<b>2.312</b>	<b>6,07</b>	<b>2.318</b>

Intensità di prelievo idrico	2022	2023	UdM
Acqua emunta per 100.000 tonnellate di prodotto finito	1.212.433	1.130.591	m <sup>3</sup>

I nostri obiettivi di efficientamento riguardano anche i consumi idrici: monitoriamo l'intensità di prelievo idrico, intesa come quantità di acqua emunta per 100.000 tonnellate di prodotto finito e ci impegniamo per ridurre le necessità di prelievo e riutilizzare quanto più possibile l'acqua nei processi. Nel 2023 abbiamo riciclato 464 megalitri di acqua e abbiamo ridotto l'intensità di prelievo idrico del 7% rispetto all'anno precedente. Nello stesso anno, abbiamo anche ottimizzato l'impianto di raffreddamento utilizzato nella palazzina uffici di San Martino Trecate, e stiamo valutando la possibilità di ridurre i quantitativi di acqua usata per la produzione di anidride solforosa. A San Cipriano Po, la rimozione di alcune linee di produzione ci ha consentito di ridurre di più del 40% i prelievi idrici.

#### 5.4. L'approccio circolare nel processo produttivo

Il nostro approccio circolare alla produzione è tangibile nel rinnovamento dei processi operativi e nello sviluppo di nuovi prodotti con connessioni e integrazioni tra i vari reparti. I principi dell'economia circolare trovano applicazione in diversi processi, tra cui ricordiamo:

- L'utilizzo di zolfo come materia prima dei processi produttivi ci permette di non generare emissioni di gas climalteranti, a differenza dei metodi convenzionali per la produzione dell'energia elettrica;
- Lo zolfo che acquistiamo, inoltre, è un sottoprodotto della raffinazione del petrolio, che recuperiamo valorizzandolo nella produzione di derivati ad alto valore aggiunto;
- La generazione di energia come risultante del processo produttivo primario;
- L'interconnessione tra gli impianti di produzione di energia;
- Il recupero dell'acqua dai processi di raffreddamento;
- Il ricircolo dell'acqua di raffreddamento per minimizzare l'emungimento dai pozzi e, ove possibile, l'utilizzo di acqua di torre in sostituzione a quella di pozzo.

Abbiamo così raggiunto ottimi risultati in termini di recupero di energia, risorsa idrica e materie prime e seconde.

Materiali utilizzati per peso o volume (t)	2022			2023		
	SMT	SCP	Totale	SMT	SCP	Totale
<b>Materiali RINNOVABILI</b>	<b>979</b>	<b>30</b>	<b>1.009</b>	<b>945</b>	<b>23</b>	<b>968</b>
materie prime per produzioni industriali	0	30	<b>30</b>	0	23	<b>23</b>
materie prime per produzioni enologiche	979	0	<b>979</b>	945	0	<b>945</b>
additivi e ausiliari per trattamenti e processi interni	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
<b>Materiali NON RINNOVABILI</b>	<b>122.489</b>	<b>13.658</b>	<b>136.147</b>	<b>97.336</b>	<b>12.430</b>	<b>109.766</b>
materie prime per produzioni industriali	121.515	13.589	<b>135.104</b>	96.362	12.394	<b>108.756</b>
materie prime per produzioni enologiche	622	0	<b>622</b>	622	0	<b>622</b>
additivi e ausiliari per trattamenti e processi interni	352	69	<b>421</b>	352	36	<b>388</b>
<b>TOTALE</b>	<b>123.468</b>	<b>13.688</b>	<b>137.156</b>	<b>98.281</b>	<b>12.453</b>	<b>110.734</b>

Dopo la consegna trasferiamo le materie direttamente nelle nostre aree di stoccaggio.

Prima del loro arrivo, valutiamo le materie prime e i materiali di confezionamento con una rigorosa procedura di approvvigionamento che prevede la gestione e il controllo di tutte le fasi di scelta e qualifica del fornitore, compresa la sua rivalutazione periodica (monitoraggio).

Poniamo attenzione anche alla **gestione dei rifiuti**. Come previsto dalla normativa vigente teniamo traccia dei dati relativi ai rifiuti nei formulari e nei registri di carico/scarico per poi rendicontarli annualmente agli enti con il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Delle 1.183 tonnellate di rifiuti prodotti nel 2023, circa il 60% sono state etichettate come non pericolose e siamo riusciti ad avviarne a recupero il 50%. Molto importante è l'approccio che viene dato alla prevenzione rifiuti cioè le misure adottate prima che le sostanze o i prodotti diventino tali.

<sup>13</sup> Primo livello di categoria della classificazione dell'Elenco europeo dei rifiuti (codici EER).  
<sup>14</sup> Il dato relativo al quantitativo di rifiuto 15 02 03 è stato rettificato rispetto a quanto dichiarato nel precedente ciclo di rendicontazione.

Rifiuti prodotti per categoria EER <sup>13</sup> (t)	2022			2023		
	SMT	SCP	Totale	SMT	SCP	Totale
06 - rifiuti dei processi chimici inorganici	64,52	16,06	<b>80,58</b>	22,46	0,00	<b>22,46</b>
07 - rifiuti dei processi chimici organici	3,13	0,00	<b>3,13</b>	19,70	0,15	<b>19,85</b>
08 - rifiuti della produzione, formulazione, fornitura e uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetriati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	0,27	0,02	<b>0,29</b>	0,08	0,00	<b>0,08</b>
12 - rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica	1,26	0,00	<b>1,26</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
13 - oli esauriti e residui di combustibili liquidi	2,87	10,91	<b>13,78</b>	9,98	2,71	<b>12,69</b>
15 - rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi	724,05 <sup>14</sup>	40,13	<b>764,17</b>	548,43	25,50	<b>573,93</b>
16 - rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	346,90	0,12	<b>347,02</b>	457,20	0,00	<b>457,20</b>
17 - rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	66,37	0,40	<b>66,77</b>	79,24	0,00	<b>79,24</b>
18 - rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate	0,01	0,00	<b>0,01</b>	0,02	0,00	<b>0,02</b>
19 - rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito	0,95	0,00	<b>0,95</b>	2,09	0,00	<b>2,09</b>
20 - rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)	118,88	0,00	<b>118,88</b>	15,65	0,00	<b>15,65</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.329,20</b>	<b>67,63</b>	<b>1.396,84</b>	<b>1.154,85</b>	<b>28,36</b>	<b>1.183,21</b>

Rifiuti prodotti per pericolosità e destino (t)	2022			2023		
	SMT	SCP	Totale	SMT	SCP	Totale
<b>Pericolosi</b>	<b>621,46</b>	<b>58,56</b>	<b>680,02</b>	<b>438,26</b>	<b>24,96</b>	<b>463,22</b>
Recupero	136,60 <sup>15</sup>	57,72	<b>194,32</b>	93,53	24,81	<b>118,34</b>
Discarica	467,58	0,85	<b>468,43</b>	344,73	0,15	<b>344,88</b>
Altre operazioni di smaltimento	17,27	0,00	<b>17,27</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Non pericolosi</b>	<b>707,75</b>	<b>9,07</b>	<b>716,82</b>	<b>716,59</b>	<b>3,40</b>	<b>719,99</b>
Recupero	566,00 <sup>16</sup>	9,05	<b>575,05</b>	474,27	3,40	<b>477,67</b>
Discarica	34,58	0,02	<b>34,60</b>	242,32	0,00	<b>242,32</b>
Altre operazioni di smaltimento	107,16	0,00	<b>107,16</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.329,20</b>	<b>67,63</b>	<b>1.396,84</b>	<b>1.154,85</b>	<b>28,36</b>	<b>1.183,21</b>

I rifiuti provengono soprattutto dai nostri processi produttivi: imballaggi, rifiuti di natura organica e inorganica, soluzioni e residui delle produzioni.

Classifichiamo opportunamente tutti i nostri rifiuti speciali avviandoli, se possibile, a un recupero idoneo o a un trattamento o smaltimento finale presso gestori esterni autorizzati, realtà che monitoriamo per assicurarci che il rifiuto conferito (es: ferro e acciaio, imballaggi in legno) sia effettivamente destinato a riciclo.

Stiamo inoltre lavorando per ridurre i rifiuti prodotti totali e, tra questi, la quota di rifiuti pericolosi: nel sito di San Cipriano, abbiamo trovato interessanti sbocchi commerciali per alcuni sfridi di produzione, prima smaltiti come rifiuto "06.06.02\* - rifiuti contenenti solfuri pericolosi" e "15.01.03 - imballaggi in legno"; separiamo infine gli imballaggi non contaminati da quelli contaminati per ridurre il numero di questi ultimi.

Gli sforzi profusi ci hanno permesso di diminuire del 15% rispetto al 2022 la quantità di rifiuti totali prodotti e del 32% quella di rifiuti pericolosi.

<sup>15</sup> Il dato relativo al destino del rifiuto 15.02.02 è stato rettificato rispetto a quanto dichiarato nel precedente ciclo di rendicontazione.

<sup>16</sup> Dato aggiornato in conseguenza alla rettifica sul quantitativo di rifiuto 15.02.03. Si veda la nota n. 13.



# 6. Tabella obiettivi

Ambito ESG	Tema materiale	Obiettivo a lungo termine	Target al 2025	Stato di avanzamento al 2023
	Consumo responsabile dell'energia	Incrementare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili	Copertura di almeno il 45% dell'energia elettrica importata da rete con energia rinnovabile	● Il mix energetico dichiarato dal fornitore di entrambi gli stabilimenti riporta una quota di 23,61% di energia da fonti rinnovabili. A questo, si aggiungerà il contributo dell'energia prodotta da solare fotovoltaico mediante il progetto <i>Renewability</i> , che entrerà in esercizio nel 2024
			Installazione di pannelli fotovoltaici in sito	● L'impianto fotovoltaico sarà acquistato per l'installazione entro la fine del 2024
			Avvio di un progetto di efficientamento per incrementare la produzione di energia elettrica da vapore (SOG)	● Il progetto è in fase di ingegnerizzazione
			Ottenimento della certificazione ISO 50001 per il sito di Trecate	● Il sistema di gestione energetica si ispira nei principi e metodi alla ISO 50001 ma non è ancora stata ottenuta la certificazione
Ambientale	Circolarità di processo e di prodotto	Ridurre l'impatto del fine vita dei nostri imballaggi	Acquisizione di informazioni sull'impatto ambientale, mediante analisi di ciclo vita, degli imballi primari, con particolare riferimento all'uso di monomateriali completamente riciclabili, al fine di definire un target di riduzione	● Nel 2023 sono stati predisposti i questionari e il processo di valutazione sarà avviato nel 2024
			Implementazione di buone prassi per il riciclo di materiale plastico (es. DPI) e definizione di un target di miglioramento	● In corso studi di fattibilità con il supporto delle associazioni territoriale e di categoria
			Misurazione della Carbon Footprint di tutti i principali prodotti industriali Esseco e definizione di target di miglioramento	● Nel 2023 si sono avviati gli studi di CF relativi a tre solfiti di sodio e tre stabilizzanti enologici gamma Zenith. Gli studi avviati sono stati completati e il progetto prosegue con altre referenze (es: ammonio tiosolfato e ammonio bisolfito)
			Avvio di uno studio di fattibilità di un progetto di recupero della CO <sub>2</sub> emessa all'interno dello stabilimento	● È stato studiato il revamping dell'impianto SA5 per la produzione di bicarbonato di potassio derivante dalla CO <sub>2</sub> emessa e catturata dall'impianto SA3
			Progettazione e sostituzione della KKK con una turbina a vapore con maggiore efficienza	● La turbina sarà sostituita a conclusione del progetto di efficientamento energetico, attualmente in corso
	Emissioni in atmosfera	Applicare le migliori tecnologie disponibili (BAT) per il trattamento e l'abbattimento delle emissioni in atmosfera	Riduzione dei composti organici volatili (VOC) nelle emissioni convogliate in atmosfera (istanza di modifica sito S. Martino di Trecate)	● Le emissioni di VOC rispetto al 2022 sono quasi dimezzate.

Ambito ESG	Tema materiale	Obiettivo a lungo termine	Target al 2025	Stato di avanzamento al 2023
Ambientale	Emissioni in atmosfera	Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra (GHG)	Definizione dei target di riduzione delle emissioni Scope 1 e 2	● Il lavoro sarà avviato nel 2024
			Valutazione di progetti per la riduzione delle emissioni dirette (Scope 1)	● Si stanno valutando diversi progetti, fra cui l'elettificazione del parco macchine
			Riduzione di almeno il 20% delle emissioni derivanti da approvvigionamento di energia da rete (Scope 2)	● Le emissioni Scope 2, calcolate con approccio market based, hanno visto una riduzione del 14% rispetto ai dati del 2022
			Avvio di un progetto di calcolo delle emissioni indirette (Scope 3) di organizzazione, ai fini di un loro monitoraggio e riduzione	● Il progetto è in valutazione
			Studio di fattibilità per il trasporto merci ferroviario per l'ingresso delle materie prime	● Sono state richieste le offerte per l'adeguamento della rete ferroviaria presente in sito, di cui beneficerà l'intero polo industriale
	Studio di fattibilità per l'utilizzo di camion elettrici tra Pieve Vergonte e San Martino Trecate per il trasporto di materie prime.	● Lo studio di fattibilità si è concluso e il progetto è stato avviato		
Uso responsabile della risorsa idrica	Gestire la risorsa idrica in maniera sempre più efficace, evitando sprechi e riutilizzandola quanto più possibile nei processi produttivi	Riduzione dei prelievi di acqua di almeno il 15% rispetto al 2022, considerando le tonnellate prodotte	● Il dato di prelievo idrico rapportato alla produzione si è ridotto del 7% rispetto al 2022	
		Riutilizzo dei residui di lavorazione (es. acque di resinazione)	● Il progetto di riutilizzo delle acque di resinazione si è concluso con successo e si stanno valutando ulteriori sviluppi relativi al recupero dei residui di lavorazione	
Sociale	Salute e sicurezza	Assicurare un luogo di lavoro sicuro e salutare per i nostri collaboratori	Proseguire la politica di sicurezza volta a garantire, attraverso investimenti dedicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'obiettivo "zero infortuni"</li> <li>- il mantenimento del livello di malattie professionali a zero</li> </ul>	● La politica di sicurezza viene costantemente perseguita
			Garantire la sicurezza del territorio	Integrazione della sensoristica per la rilevazione di SO <sub>2</sub> lungo i confini dello stabilimento di S. Martino di Trecate (ai fini della conformità con la Direttiva Seveso)
	Relazioni con le comunità locali	Sostenere le iniziative culturali e benefiche del territorio	Avvio del progetto per la realizzazione di una palestra accessibile anche ai disabili per la comunità Novarese	● Il progetto è in corso
			Mantenere tutte le iniziative di supporto, già in essere, per il territorio e le comunità locali con un target di spesa minimo dello 0,25% sull'utile	● La spesa a beneficio delle comunità locali registrata nel 2023 è pari allo 0,39% del valore generato
	Benessere dei collaboratori	Assicurare benessere sul luogo di lavoro per tutti i nostri collaboratori senza nessuna discriminazione, garantendo formazione e risorse per migliorare lo sviluppo professionale	Promozione del benessere psico-fisico dei lavoratori mediante attivazione di uno sportello psicologico aziendale (es. Progetto WHP)	● Lo sportello è stato attivato
			Avvio di una Academy per lo sviluppo di competenze specifiche e trasversali fra gli operatori di produzione	● Il progetto è stato avviato
Collaborazione con l'istituto Omar di Novara per avviare progetti di alternanza scuola-lavoro			● Il progetto è stato avviato	
		Avvio di un'analisi sul clima aziendale per comprendere il livello di soddisfazione dei collaboratori e individuare eventuali criticità	● L'indagine è stata svolta e l'analisi dei risultati sarà disponibile nel 2024	

Ambito ESG	Tema materiale	Obiettivo a lungo termine	Target al 2025	Stato di avanzamento al 2023
Economico/Governance	Compliance e integrità aziendale	Comunicare e valorizzare a tutti gli stakeholder la scelta di conduzione del proprio business, in modo trasparente ed etico, nel rispetto delle norme cogenti e volontarie	Redigere e comunicare a tutti gli stakeholder una Politica di Sostenibilità, integrata e a livello di Gruppo	● Le politiche dell'area Qualità e HSE di Esseco S.r.l. sono state integrate con i temi di sostenibilità, così come la politica di Gruppo che è stata sviluppata nel 2023 e pubblicata nel 2024
			Applicazione delle nuove tecnologie di settore: nuovo software gestionale (MES) per la raccolta dei dati e installazione di nuova strumentazione per migliorare l'automazione e l'efficienza della produzione, in conformità ai precepti dell'Industry 4.0 e delle migliori tecnologie disponibili (BAT)	● Il software è stato acquistato nel 2023 e sarà collaudato nel 2024
	Innovazione	Perseguire un miglioramento continuo nello sviluppo di prodotti innovativi e sicuri, realizzati con tecnologie avanzate	Partecipazione a bandi di ricerca e sviluppo per progetti legati alla Sostenibilità	● A settembre 2023 è stata presentata domanda per il bando SWICh - Sostegno alle attività RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione, promosso dalla Regione Piemonte
			Investire almeno il 2,5% del profitto annuo, inteso come EAT (Earnings after Taxes), in progetti R&D	● Nel 2023 abbiamo investito il 4,4% del nostro EAT in attività di ricerca e sviluppo
	Solidità dell'azienda	Garantire la continuità del nostro business nel tempo per alimentare gli impatti economici positivi sugli stakeholder e sul territorio in cui operiamo	In riferimento alla divisione industriale: aumentare il fatturato del 4% nel 2024 rispetto al 2023 e di un ulteriore 5% nel 2025, rispetto al 2024	NA Il monitoraggio dell'indicatore sarà possibile a partire dal prossimo anno di rendicontazione
			Continuare a garantire la tracciabilità e la rintracciabilità dei materiali utilizzati e del prodotto finito lungo tutta la filiera alimentare	● Nel 2023 si è avviata la gestione della tracciabilità, anche a livello informatico, degli imballi primari per il Sito di Trecate e sarà estesa a San Cipriano Po nel 2024
Processo produttivo responsabile	Assicurare la sicurezza e la tutela dell'utilizzatore finale	Inserire tematiche ESG nella procedura di qualifica fornitori	● Il questionario di valutazione dei fornitori è in fase di revisione per integrare elementi di sostenibilità ambientale e sociale e si prevede di ultimarlo nel 2024	
Filiera responsabile	Sostenere il rispetto dei principi della sostenibilità all'interno della propria catena di fornitura	Pubblicazione di un Codice di Condotta dei Fornitori che includa aspetti ESG	● Nel 2023 si è deciso di emettere un documento a livello di Gruppo e si è avviata la stesura del documento, che sarà completato nel 2024	



# 7.

## Approccio alla rendicontazione della sostenibilità

### 7.1. Nota metodologica

Con la redazione del nostro secondo rapporto di sostenibilità intendiamo proseguire il dialogo avviato con i nostri *stakeholder* e comunicare loro i nostri impegni, le politiche e le strategie messe in atto nell'ambito della sostenibilità, con riferimento alle aree economica, sociale e ambientale.

Questo documento, aggiornato annualmente, è stato redatto seguendo la versione 2021 dei *Sustainability Reporting Standards* pubblicati dalla *Global Reporting Initiative* (GRI).

Sono stati rispettati i principi indicati qui di seguito, a garanzia della qualità delle informazioni e della loro corretta presentazione:

- Accuratezza
- Equilibrio
- Chiarezza
- Comparabilità
- Completezza
- Contesto di sostenibilità
- Tempestività
- Verificabilità

Il rapporto di sostenibilità espone informazioni e dati riferiti a Esseco S.r.l. nel periodo compreso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, coincidente con l'anno di esercizio del bilancio finanziario.

Il documento non è soggetto a verifica da parte di Società esterna.

### 7.2. L'analisi di materialità

Realizzata in conformità agli standard di rendicontazione, l'analisi di materialità è il punto fondamentale di ogni rapporto di sostenibilità.

Con *materialità* si intende quella soglia a partire dalla quale i temi diventano sufficientemente rilevanti da dover essere rendicontati e sui quali ci impegniamo a sviluppare politiche e iniziative, nonché a fissare obiettivi di miglioramento.

I nostri temi materiali sono stati individuati in occasione del precedente ciclo di rendicontazione attraverso un'analisi approfondita del contesto sul piano della sostenibilità; abbiamo quindi identificato, conformemente a quanto richiesto dagli Standard GRI 2021, i principali impatti, attuali o potenziali, relativi alle attività che svolgiamo con riferimento alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale e ambientale. Dall'identificazione degli impatti ritenuti significativi è stata elaborata la lista dei temi materiali presentata di seguito.

Ambito	Elenco temi materiali	Descrizione
Ambientale	Consumo responsabile dell'energia	La corretta gestione della risorsa energetica anche attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili
	Circularità di processo e di prodotto	L'attenzione alla circolarità dei processi e dei prodotti nelle strategie aziendali
	Emissioni	L'utilizzo di processi rispettosi dell'ambiente al fine di cercare di ridurre le emissioni in atmosfera
	Uso responsabile della risorsa idrica	L'attenta gestione dell'acqua volta a prevenire sprechi e a monitorare gli scarichi
Sociale	Salute e sicurezza dei lavoratori	L'agire scrupoloso per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro e la protezione della salute dei propri collaboratori
	Relazioni con le comunità locali	La cura del rapporto con il territorio volto alla sua tutela e al perseguimento del suo benessere
	Benessere dei collaboratori	L'attenzione alle esigenze di propri collaboratori, rispettandone le specificità e promuovendone la crescita professionale e la soddisfazione personale
Economico e Governance	Compliance e integrità aziendale	La cultura aziendale orientata alla legalità e alla trasparenza che si attua attraverso il rispetto delle norme obbligatorie o volontarie da parte di tutte le risorse aziendali
	Innovazione	Il perseguimento dell'innovazione come strategia aziendale volta a garantire prodotti di alta qualità e una maggior competitività
	Solidità dell'azienda	L'attività aziendale in grado di gestire i rischi e cogliere le opportunità del mercato anche al fine di creare valore e di ridistribuirlo
	Processo produttivo responsabile	La gestione responsabile e in piena sicurezza dei prodotti chimici
	Filiera responsabile	L'attenzione agli aspetti di sostenibilità lungo tutta la catena del valore

Le informative GRI rendicontate nel presente documento sono state selezionate sulla base degli impatti più rilevanti identificati durante l'analisi di materialità.

### 7.2.1. Stakeholder engagement

Per raccogliere le istanze, le aspettative e i punti di vista dei nostri stakeholder abbiamo avviato un processo di coinvolgimento dei principali portatori di interesse legati alla nostra azienda, noto anche come stakeholder engagement. Il primo passo di questa attività è l'identificazione delle categorie di stakeholder per noi prioritarie, cioè coloro che possono influenzare direttamente o indirettamente il nostro operato e che, a loro volta, ne possono essere influenzati. Questa fase è stata realizzata nel 2022 seguendo lo standard AA1000 Stakeholder engagement standard (AA1000SES) 2015 e ha condotto all'identificazione delle seguenti categorie, confermate anche per l'anno 2023.

Categoria	Definizione
Lavoratori	Chi opera alle dipendenze o per conto dell'azienda, incluse le loro rappresentanze (es. sindacati)
Fornitori	Chi fornisce all'azienda materie prime, materiali, servizi o tecnologia
Clienti	Fruitori dei prodotti dell'azienda, comprese le associazioni dei consumatori
Società e comunità locali	Il contesto sociale dei territori in cui si trova l'azienda e che può influenzare direttamente o indirettamente le sue attività
Istituzioni	Il complesso delle istituzioni che possono influenzare direttamente o indirettamente le attività dell'azienda (es: Regione, Provincia, Comune presso i quali si trovano i siti, Università)
Istituti finanziari	Banche e Istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività dell'azienda
Associazioni	Associazioni e organizzazioni private, senza scopo di lucro, che possono agire in ambiti che influenzano direttamente o indirettamente le attività dell'azienda (es. associazioni ambientaliste, di nutrizione umana, animaliste, di settore, ecc.)

Nella seconda fase del processo abbiamo poi definito le modalità di ascolto dei portatori di interesse. Anche per quest'anno abbiamo scelto **il coinvolgimento degli stakeholder tramite la modalità indiretta**, con un'analisi documentale volta a ricostruire le istanze degli stakeholder rispetto ai temi prioritari.

Nella tabella che segue è rappresentata la correlazione fra la priorità assegnata dagli esponenti di Esseco S.r.l. e quella attribuita dagli stakeholder ai temi materiali.

Temi materiali per Esseco S.r.l. (in ordine di priorità)	Significatività stakeholder
Salute e sicurezza dei lavoratori	■ ■ ■
Compliance e integrità aziendale	■ ■ ■
Consumo responsabile dell'energia	■ ■
Innovazione	■ ■
Circularità di processo e di prodotto	■
Emissioni	■ ■
Uso responsabile della risorsa idrica	■ ■
Relazioni con le comunità locali	■ ■
Solidità dell'azienda	■ ■
Processo produttivo responsabile	■
Benessere dei collaboratori	■ ■ ■
Filiera responsabile	■

Le attività di *stakeholder* engagement ci hanno consentito di ottenere risultati che acquisiscono valore di indirizzo e orientamento in linea con l'approccio dei nuovi standard GRI.

Per la nostra Azienda i temi più importanti sono **Salute e sicurezza dei lavoratori**, **Compliance e integrità aziendale** e **Consumo responsabile dell'energia**, coerentemente con le azioni intraprese nel corso degli anni per condurre il business nel modo più etico e trasparente possibile, tutelando al tempo stesso la salute delle nostre risorse e l'integrità dell'ambiente.

Tra i temi maggiormente rilevanti troviamo poi: **Innovazione**, necessaria per apportare benefici e miglioramenti nella qualità e nella sostenibilità dei prodotti e dei processi; **Circolarità di processo e di prodotto**, fondamentale per aspirare a una riduzione dei rifiuti e del consumo di risorse; **Emissioni** che rappresenta un tema cruciale in considerazione del contesto globale; **Uso responsabile della risorsa idrica** per evitare sprechi e inquinamento delle acque; **Relazioni con le comunità locali** che ci permette di supportare e interagire con il territorio.

Seguono i temi **Solidità dell'azienda**, **Processo produttivo responsabile**, **Benessere dei lavoratori** e **Filiera responsabile** che, seppur rilevanti, hanno una priorità meno significativa in quanto strutturati e integrati da tempo nella vision e nei valori aziendali.

Le valorizzazioni assegnate dagli *stakeholder* trovano buona corrispondenza con quelle aziendali in riferimento alla maggior parte dei temi. In particolar modo, **Salute e sicurezza dei lavoratori** e **Compliance e integrità aziendale** vedono un completo allineamento.

### 7.3. La materialità di Esseco Group

La nostra Capogruppo ha deciso anch'essa di avviare il percorso di rendicontazione della sostenibilità per l'anno 2023 che abbraccerà l'intero Gruppo Esseco, e ha pertanto sviluppato l'analisi di materialità relativa a questo più ampio contesto.

Anche noi di Esseco S.r.l. abbiamo contribuito attivamente a tale percorso di analisi, per dare il nostro contributo in termini di identificazione degli impatti significativi, e per verificare che i temi risultati come prioritari a livello di Gruppo fossero coerenti con quanto rilevato nel 2022 per il nostro contesto specifico, garantendo così di perseguire il medesimo approccio alla rendicontazione e alla conduzione di un business sostenibile.

Il raffronto fra i nostri temi materiali e i temi identificati a livello di Gruppo è sintetizzato nella tabella seguente.

Ambito	Temi materiali Esseco S.r.l.	Temi materiali Esseco Group
Ambientale	Consumo responsabile dell'energia	Uso responsabile delle materie prime
	Circolarità di processo e di prodotto	Uso responsabile delle materie prime Gestione dei rifiuti
	Emissioni	Mitigazione del cambiamento climatico
	Uso responsabile della risorsa idrica	Uso responsabile delle materie prime
Sociale	Salute e sicurezza dei lavoratori	Tutela dei diritti umani e della salute
	Relazioni con le comunità locali	Impatto degli stabilimenti produttivi sulla comunità locale
	Benessere dei collaboratori	Benessere del personale
Economico e Governance	Compliance e integrità aziendale	Integrità del business
	Innovazione	Ricerca, sviluppo e innovazione
	Solidità dell'azienda	Creazione di valore economico
	Processo produttivo responsabile	Impatto degli stabilimenti produttivi sulla comunità locale
	Filiera responsabile	Gestione responsabile della catena del valore Tutela della biodiversità Tutela dei diritti umani e della salute

Seppur con qualche differenza nelle terminologie adottate e nei criteri per raggruppare tematiche affini, abbiamo potuto confermare una sostanziale e completa coerenza fra la materialità della nostra Società italiana e quella di Gruppo, elemento che rafforza ancora di più la visione e gli obiettivi comuni che ci siamo posti e che ci guideranno negli anni futuri.

Unici elementi di differenza sono i temi della tutela della biodiversità e dei diritti umani, che nella nostra analisi non appaiono come temi a sé stanti ma inclusi implicitamente nel tema "Filiera responsabile".

# Indice dei contenuti GRI

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Esseco S.r.l. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 in conformità agli Standard GRI
<b>GRI 1 utilizzato</b>	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
<b>GRI Sector Standard</b>	Non applicabile

Standard GRI	Informativa	Ubicazione (capitolo)	Omissione		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
<b>INFORMATIVE GENERALI</b>					
<b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>	2-1 Dettagli dell'organizzazione	1.1, 1.2			
	2-2 Entità incluse nel perimetro di rendicontazione	7.1			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatto di riferimento	7.1, Ultima pagina			
	2-4 Aggiornamento delle informazioni	1.4, 5.1, 5.3, 5.4			
	2-5 Assurance esterna	7.1			
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1.3			
	2-7 Dipendenti	4.1			
	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	4.1			
	2-9 Governance e composizione degli organi di governo	2.1			
	2-10 Nomina e selezione degli organi di governo	2.1			
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	2.1			
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella gestione degli impatti	2.3			
	2-13 Delega delle responsabilità nella gestione degli impatti	2.3			
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	7.2			
	2-15 Conflitti d'interesse	2.2			
	2-16 Comunicazione delle criticità	2.1			
	2-17 Competenze del più alto organo di governo	2.1			
	2-18 Valutazione delle performance del più alto organo di governo	2.1			
	2-19 Politiche retributive	4.1			
	2-20 Processo per determinare la retribuzione	4.1			
	2-21 Tasso della retribuzione annua totale	4.1			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder			
	2-23 Impegni strategici	1.1			
	2-24 Attuazione degli impegni strategici	1.1			
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	2.3			
	2-26 Meccanismi per richiedere consulenza e sollevare interesse	2.1			

Standard GRI	Informativa	Ubicazione (capitolo)	Omissione		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
<b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>	2-27 Conformità alle leggi e regolamentazioni	2.2			
	2-28 Associazioni di appartenenza	1.2			
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	7.2			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	4.1			
<b>TEMI MATERIALI</b>					
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	7.2			
	3-2 Elenco dei temi materiali	7.2			
<b>SOLIDITÀ DELL'AZIENDA</b>					
<b>GRI 3: Informativa generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	2-2, 2-3, 6			
<b>GRI 201: Performance economiche 2016</b>	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	1.4			
<b>COMPLIANCE E INTEGRITÀ AZIENDALE</b>					
<b>GRI 3: Informativa generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	2.2, 6			
	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	2.2			
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2.2			
<b>GRI 205: Anti-corruzione 2016</b>	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.2			
<b>INNOVAZIONE</b>					
<b>GRI 3: Informativa generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	3.1, 6			
<b>PROCESSO PRODUTTIVO RESPONSABILE</b>					
<b>GRI 3: Informativa generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2			
<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016</b>	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	3.2			
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3.2			
<b>FILIERA RESPONSABILE</b>					
<b>GRI 3: Informativa generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	3.2, 6			
<b>GRI 308: Valutazioni ambientali sui fornitori 2016</b>	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	3.2			
<b>GRI 414: Valutazioni sociali sui fornitori</b>	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	3.2			
<b>GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016</b>	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	3.2			
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	3.2			

Standard GRI	Informativa	Ubicazione (capitolo)	Omissione		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
<b>BENESSERE DEI COLLABORATORI</b>					
<b>GRI 3: Informative generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1, 6			
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Nuove assunzioni e turnover	4.1			
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	4.1			
	401-3 Congedo parentale	4.1			
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	4.1			
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.1			
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	4.1			
<b>SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI</b>					
<b>GRI 3: Informative generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	4.2, 6			
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	4.2			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.2			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	4.2			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.2			
	403-9 Infortuni sul lavoro	4.2			
	403-10 Malattie professionali	4.2			
	<b>RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI</b>				
<b>GRI 3: Informative generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	4.3, 6			
<b>GRI 202: Presenza sul mercato 2016</b>	202-2 Proporzioni di senior manager assunti dalla comunità locale	4.3			
<b>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016</b>	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	4.3			

Standard GRI	Informativa	Ubicazione (capitolo)	Omissione		
			Requisito omesso	Motivazione	Spiegazione
<b>GRI 413: Comunità locali 2016</b>	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	4.3			
<b>CONSUMO RESPONSABILE DELL'ENERGIA</b>					
<b>GRI 3: Informative generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	5.1, 6			
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.1			
	302-3 Intensità energetica	5.1			
	302-4 Riduzione del consumo di energia	5.1			
<b>EMISSIONI</b>					
<b>GRI 3: Informative generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	5.2, 6			
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.2			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.2			
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	5.2			
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	5.2			
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	5.2			
<b>USO RESPONSABILE DELLA RISORSA IDRICA</b>					
<b>GRI 3: Informative generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	5.3			
<b>GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018</b>	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.3			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	5.3			
	303-3 Prelievo idrico	5.3			
	303-4 Scarico di acqua	5.3			
<b>CIRCOLARITÀ DI PROCESSO E DI PRODOTTO</b>					
<b>GRI 3: Informative generali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	5.4, 6			
<b>GRI 301: Materiali 2016</b>	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	5.4			
	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	5.4			
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	5.4			
	306-3 Rifiuti prodotti	5.4			
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	5.4			
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	5.4			







Per informazioni e approfondimenti:  
**Giuseppe Falsioli**  
*Amministratore Delegato di Esseco S.r.l.*  
esseco@esseco.it

[www.esseco.com](http://www.esseco.com)  
[www.essecoindustrial.com](http://www.essecoindustrial.com)